

## **LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2010 N. 13**

### **Rendiconto generale dell'amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2009.**

Il Consiglio regionale - Assemblea Legislativa della Liguria ha approvato.

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
promulga

la seguente legge regionale:

#### **Articolo 1** **(Approvazione del rendiconto)**

1. Il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2009, che forma parte integrante della presente legge, è approvato con le risultanze degli articoli seguenti.

### **TITOLO I**

#### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **CAPO I**

#### **ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA**

#### **Articolo 2** **(Entrate di competenza)**

1. Le entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione, le entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti, le entrate extratributarie, quelle derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale, le entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie e quelle per contabilità speciali, accertate nell'esercizio finanziario 2009 per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in euro 5.258.650.539,96 così distinte:

Entrate di competenza	euro 5.258.650.539,96
- delle quali furono riscosse e versate	4.150.175.764,37
- e rimasero da riscuotere e da versare	1.108.474.775,59

**Articolo 3**  
**(Spese di competenza)**

1. Le spese correnti, in conto capitale, per rimborso di prestiti e per contabilità speciali impegnate nell'esercizio finanziario 2009 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in euro 5.498.032.452,14 così distinte:

	euro
Spese di competenza	5.498.032.452,14
- delle quali furono pagate	4.306.767.190,30
- e rimasero da pagare	1.191.265.261,84

**Articolo 4**  
**(Riassunto generale entrate e spese di competenza)**

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza accertate o impegnate nell'esercizio finanziario 2009 rimane così stabilito:

ENTRATE

Titolo	euro
<u>Titolo I</u> - Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	3.196.488.062,59
<u>Titolo II</u> - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	738.797.369,56
<u>Titolo III</u> - Entrate extratributarie	78.094.854,69
<u>Titolo IV</u> - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	248.902.665,55
<u>Titolo V</u> - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	0,00
<u>Titolo VI</u> - Entrate per contabilità speciali	<u>996.367.587,57</u>
Totale generale	<u>5.258.650.539,96</u>

SPESE

Area	euro
<u>Area I</u> - Istituzionale	40.600.892,99
<u>Area II</u> - Programmazione comunitaria, statale, regionale	281.999.851,20
<u>Area III</u> - Territorio	9.236.689,59
<u>Area IV</u> - Ambiente	32.061.825,43
<u>Area V</u> - Infrastrutture	13.117.237,26
<u>Area VI</u> - Mobilità e trasporti	292.692.875,93
<u>Area VII</u> - Edilizia	41.424.034,30
<u>Area VIII</u> - Sicurezza ed emergenza	94.621.556,72

<u>Area IX</u> – Sanità	3.238.423.070,42
<u>Area X</u> - Persona, famiglia, associazioni	79.215.885,97
<u>Area XI</u> – Istruzione, formazione, lavoro	64.322.553,99
<u>Area XII</u> – Cultura, sport, tempo libero	17.233.633,27
<u>Area XIII</u> – Agricoltura, economia montana	15.077.206,12
<u>Area XIV</u> – Industria e piccola e media impresa	14.413.617,24
<u>Area XV</u> – Commercio, fiere, mercati	7.711.866,29
<u>Area XVI</u> – Artigianato	5.500.000,00
<u>Area XVII</u> – Turismo	17.078.564,90
<u>Area XVIII</u> – Gestionale	236.933.502,95
<u>Partite di giro</u>	<u>996.367.587,57</u>
Totale generale	<u>5.498.032.452,14</u>

## RIEPILOGO

	euro
ENTRATE	5.258.650.539,96
SPESE	<u>5.498.032.452,14</u>
 SALDO FINANZIARIO PASSIVO DELLA COMPETENZA ESERCIZIO 2009	 239.381.912,18

## CAPO II

### ENTRATE E SPESE RESIDUE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

#### Articolo 5

#### (Residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2008 (euro 3.947.447.137,55) sono determinati dal conto consuntivo del bilancio in euro 3.932.710.798,13 così distinti:

	euro
residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2008	3.932.710.798,13
-dei quali furono riscossi nell'esercizio 2009	1.260.829.628,21
-e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 2009	2.671.881.169,92

#### Articolo 6

#### (Residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2008 (euro 3.311.692.594,32) sono determinati dal conto consuntivo del bilancio in euro 3.169.434.240,40 così distinti:

residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2008	euro 3.169.434.240,40
- dei quali furono pagati nell'esercizio 2009	948.088.968,53
- e rimasero da pagare al 31 dicembre 2009	2.221.345.271,87

### CAPO III

#### RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

##### Articolo 7 (Residui attivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2009 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2009 (articolo 2)	euro 1.108.474.775,59
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	<u>2.671.881.169,92</u>
Residui attivi al 31 dicembre 2009	3.780.355.945,51

##### Articolo 8 (Residui passivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2009 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2009 (articolo 3)	euro 1.191.265.261,84
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 6)	<u>2.221.345.271,87</u>
Residui passivi al 31 dicembre 2009	3.412.610.533,71

### CAPO IV

#### SITUAZIONE DI CASSA

##### Articolo 9 (Fondo di cassa)

1. Il fondo di cassa al termine dell'esercizio finanziario 2009 è determinato in euro 329.338.417,81 come risulta dai seguenti dati:

	euro	euro
Fondo di cassa risultante a debito del Tesoriere al 31 dicembre 2008		173.189.184,06
Riscossioni		
-in conto competenza	4.150.175.764,37	
- in conto residui	<u>1.260.829.628,21</u>	<u>5.411.005.392,58</u>
Totale		5.584.194.576,64
Pagamenti		
- in conto competenza	4.306.767.190,30	
- in conto residui	<u>948.088.968,53</u>	<u>5.254.856.158,83</u>
Fondo di cassa a debito del Tesoriere al 31 dicembre 2009		<u>329.338.417,81</u>

## CAPO V

### RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

#### Articolo 10 (Saldo finanziario)

1. Il saldo finanziario attivo per l'esercizio 2009 è accertato nella somma di euro 697.083.829,61 come risulta dai seguenti dati:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			329.338.417,81
	RESIDUI	COMPETENZA	
Somme rimaste da riscuotere	2.671.881.169,92	1.108.474.775,59	<u>3.780.355.945,51</u>
	RESIDUI	COMPETENZA	4.109.694.363,32
Somme rimaste da pagare	2.221.345.271,87	1.191.265.261,84	<u>3.412.610.533,71</u>
Saldo finanziario attivo al 31 dicembre 2009			697.083.829,61

**TITOLO II**  
**CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO**  
**CAPO I**  
**RISULTATI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE**

**Articolo 11**  
**(Saldo patrimoniale)**

1. La gestione patrimoniale dell'esercizio 2009 presenta un saldo negativo di 187.275.773,18, come risulta dai seguenti dati:

Consistenza patrimoniale:

Attività	Iniziale	Finale	Variazioni
Finanziarie.....	4.120.636.321,61	4.109.694.363,32	- 10.941.958,29
Patrimoniali.....	<u>364.438.311,59</u>	<u>288.811.194,13</u>	<u>- 75.627.117,46</u>
<b>Totali.....</b>	<b><u>4.485.074.633,20</u></b>	<b><u>4.398.505.557,45</u></b>	<b><u>- 86.569.075,75</u></b>
<b>Passività</b>			
Finanziarie.....	3.311.692.594,32	3.412.610.533,71	+ 100.917.939,39
Patrimoniali.....	<u>1.059.694.391,70</u>	<u>1.059.483.149,74</u>	<u>- 211.241,96</u>
<b>Totali.....</b>	<b><u>4.371.386.986,02</u></b>	<b><u>4.472.093.683,45</u></b>	<b><u>+ 100.706.697,43</u></b>
<b>Eccedenza</b>	<b><u>113.687.647,18</u></b>	<b><u>- 73.588.126,00</u></b>	<b><u>- 187.275.773,18</u></b>
Saldo patrimoniale risultante dalla parte attiva.....			- 86.569.075,75
Saldo patrimoniale risultante dalla parte passiva.....			<u>+ 100.706.697,43</u>
Saldo patrimoniale dell'esercizio.....			<u><u>- 187.275.773,18</u></u>

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Liguria.

Data a Genova addì 3 agosto 2010

IL PRESIDENTE  
Claudio Burlando

## **NOTE INFORMATIVE RELATIVE ALLA LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2010 N. 13**

*PREMESSA: I testi eventualmente qui pubblicati sono redatti dal Settore Assemblea e Commissioni del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 24 dicembre 2004 n. 32, al fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge citate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi originari.*

### **1. DATI RELATIVI ALL'ITER DI FORMAZIONE DELLA LEGGE**

- a) La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Sergio Rossetti, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 2 del 25 giugno 2010;*
- b) il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 29 giugno 2010, dove ha acquisito il numero d'ordine 67;*
- c) è stato assegnato alla II, I, III, IV, V e VI Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del Regolamento interno del Consiglio in data 29 giugno 2010;*
- d) la III Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 12 luglio 2010;*
- e) la IV Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 19 luglio 2010;*
- f) la VI Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 21 luglio 2010;*
- g) la I Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 22 luglio 2010;*
- h) la V Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 22 luglio 2010;*
- i) la II Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 22 luglio 2010;*
- l) è stato esaminato e approvato a maggioranza dal Consiglio regionale nella seduta del 27 luglio 2010;*
- m) la legge regionale entra in vigore il 19 agosto 2010.*

### **2. RELAZIONI AL CONSIGLIO**

Relazione di maggioranza (Consigliere Alessio Cavarra)

il Rendiconto generale 2009, che l'Assemblea è chiamata a discutere, costituisce un obbligo istituzionale sancito dall'articolo 58 dello Statuto e dall'articolo 74 della legge che regola l'ordinamento contabile della Regione. Si tratta di un documento fondamentale della vita finanziaria della Regione che adempie, innanzitutto, all'indispensabile funzione amministrativo-contabile di resoconto dell'attività finanziaria e patrimoniale svolta nell'intero esercizio finanziario. Nei limiti del suo contenuto - principalmente finanziario - il Rendiconto permette, inoltre, di verificare il grado di attuazione delle previsioni di bilancio e di acquisire elementi conoscitivi utili per le future previsioni e decisioni.

Attraverso la funzione di rendicontazione, si acquisiscono importanti indicazioni sia sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, sia sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori di attività. Ne consegue che l'attività di rendicontazione, oltre ad essere prioritario momento di verifica, diventa anche un ausilio imprescindibile per i diversi provvedimenti di programmazione regionale.

Illustrando i risultati finali della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, il consuntivo consente di verificare la politica regionale di bilancio attraverso il confronto fra le previsioni iniziali, integrate dalle variazioni intervenute nell'anno, ed i risultati definitivi conseguiti a seguito dell'azione amministrativa. Attraverso l'analisi e la valutazione degli scostamenti fra risultati della gestione e l'attività programmata, e

dalla ricerca delle relative cause, può derivare l'esigenza di aggiornare il processo di programmazione e migliorare quello decisionale. In definitiva, quindi, le rilevazioni consuntive costituiscono una fase essenziale del processo di pianificazione e controllo dell'Amministrazione regionale.

### Saldo Finanziario

L'esercizio finanziario 2009 si è chiuso con un saldo finanziario attivo pari a 697.084 migliaia di euro, con un decremento di 111.860 migliaia di euro rispetto all'avanzo di gestione registrato nel consuntivo 2008 come risulta dal raffronto dei dati di seguito indicati e come verrà meglio analizzato nel corso di questa relazione.

consistenza in migliaia di euro

	al 1 gennaio	al 31 dicembre	differenze
Fondo cassa	173.189	329.338	+156.149
Residui attivi	3.947.447	3.780.356	-167.091
	<u>4.120.636</u>	<u>4.109.694</u>	<u>- 10.942</u>
Residui passivi	3.311.692	3.412.610	+100.918
	<u>808.944</u>	<u>697.084</u>	<u>-111.860</u>
Avanzo	=====	=====	=====

### Gestione dell'entrata

La gestione delle entrate, al netto delle partite di giro, registra un totale delle previsioni definitive pari a circa 6.288.191 migliaia di euro, comprensivi dell'avanzo presunto lordo del precedente esercizio finanziario di 953.208 migliaia di euro.

Il totale delle risorse effettive iscritte a bilancio comprende circa il 24% di entrate con vincolo di destinazione (pari 1.518.313 migliaia di euro) e circa il 60% di entrate discrezionali (pari a 3.816.670 migliaia di euro), cui si deve aggiungere il 16% di avanzo di amministrazione del 2008 (953.208 migliaia di euro).

Circa l' 83 % (3.183.396 migliaia di euro) della previsione definitiva delle entrate discrezionali, che ammonta a 3.816.670 migliaia di euro, è rappresentato dalle entrate del Titolo I (Entrate derivanti da tributi propri, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devoluti alla Regione). Di queste, il 90% è costituito da IRAP (28,35%), Addizionale IRPEF (7,33%) e Compartecipazione IVA (54%), risorse di tipo discrezionale, che sono tuttavia quasi interamente destinate alle esigenze del servizio sanitario regionale.

Al riguardo è utile ricordare che, negli ultimi anni, il graduale passaggio da una finanza essenzialmente derivata ad una sempre più federalista ha determinato una costante crescita tendenziale delle entrate discrezionali rispetto a quelle vincolate. Nondimeno, la necessità di finanziare la spesa sanitaria condiziona moltissimo i margini di manovrabilità e impiego delle risorse del bilancio regionale per cui gran parte delle entrate discrezionali (praticamente l'intero gettito di IRAP e IRE) sono, di fatto, vincolate alla copertura degli oneri sanitari.

Si deve, inoltre, sottolineare come la crisi economica abbia influito negativamente sul gettito tributario della Regione, con particolare riferimento all'imposta sulle attività produttive.

La principale voce delle entrate tributarie è rappresentata dalla compartecipazione all'IVA con un gettito accertato, pari a quello previsto, di 1.730.261 migliaia di euro (superiore a quello del 2008 di circa 80.000 migliaia di euro), mentre l'IRAP presenta un gettito accertato, di poco inferiore alle previsioni, pari a 898.888 migliaia di euro (segnando un lieve decremento rispetto al 2008: - 47.000 migliaia di euro). Per l'Addizionale IRPEF il gettito previsto e accertato risulta pari a 233.368 migliaia di euro, seguono la tassa automobilistica regionale (136.672 migliaia di euro) e l'accisa sui carburanti (circa 121.000 migliaia di euro).

I proventi derivanti dal Titolo II (Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente della Unione Europea, dello Stato e altri soggetti), con il 16,24% delle entrate effettive del bilancio (al netto dell'avanzo), costituiscono la seconda voce per importanza. Nel 2009 sono stati accertati 738.797 migliaia di euro (pari ad oltre l'85% delle previsioni), di cui è stato incassato il 45,7% (pari a circa 337.633 migliaia di



euro). Rispetto al 2008, si registra una riduzione degli accertamenti di circa 43.000 migliaia di euro ed una corrispondente riduzione degli incassi (-109.000 migliaia di euro).

Per quanto riguarda, in particolare, le entrate derivanti da contributi e trasferimento dall'Unione europea, si registrano performance che dimostrano l'elevata capacità di spesa della nostra regione. In particolare, sui fondi per lo sviluppo rurale, la Liguria si inserisce tra le sei Regioni più virtuose, davanti a Regioni come Lombardia, Toscana, Piemonte ed Emilia Romagna.

Le entrate extratributarie (Titolo III) rappresentano l'1,42% delle previsioni effettive, con accertamenti pari a 78.095 migliaia di euro, costituiti principalmente da proventi derivanti da infrazioni a norme e regolamenti, da recuperi per revoca di contributi e rimborsi di varia natura.

Le entrate del Titolo IV (Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale), pari al 19,24 % delle previsioni, sono principalmente costituite da cofinanziamenti di programmi comunitari e trasferimenti per funzioni proprie, tra cui va ricordata la nuova programmazione negoziata e quella comunitaria POR-FERS Competitività per gli anni 2007-2013. Nel 2009 è stato accertato il 24,25% delle previsioni, pari a 249.000 migliaia di euro, di cui sono stati incassati circa 96.000 migliaia di euro.

Infine, le entrate del Titolo V (Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie), pari a circa il 3,4% delle previsioni delle entrate effettive, sono costituite da mutui autorizzati per 183.000 migliaia di euro, ma non contratti nel corso dell'esercizio finanziario.

## **Gestione della spesa**

Al netto delle partite di giro e della componente negativa, la spesa effettiva a bilancio ammonta a circa 6.143.926 migliaia di euro ed è per il 30% di natura vincolata (1.822.660 migliaia di euro) e per il 70% discrezionale (4.321.266 migliaia di euro).

La ripartizione della spesa tra le diverse aree evidenzia come la spesa sanitaria costituisca di gran lunga l'onere principale del bilancio regionale, incidendo per circa il 62% sulla spesa effettiva totale, con stanziamenti di competenza pari a 3.820.394 migliaia di euro ed impegni per 3.238.423 migliaia di euro. Rispetto al 2008 si deve registrare un incremento percentuale di 10 punti dell'incidenza sul bilancio degli oneri sanitari. Alla luce di una così schiacciante preponderanza, per una più significativa valutazione dell'incidenza delle altre aree di spesa sul bilancio regionale, è opportuno incorporare la spesa sanitaria. Al netto di quest'ultima, quindi, in termini previsionali le principali aree di spesa risultano essere:

- l'area della programmazione comunitaria, statale e regionale (interventi cofinanziati dall'UE e programmazione negoziata) che, al netto della spesa sanitaria, incide per il 33% sulla gestione della spesa, con 282.000 migliaia di euro di impegni di spesa (29% nel 2008);
- l'area gestionale (spese per personale, funzionamento ordinario dell'ente, acquisto di beni patrimoniali, ecc.) che incide per il 28%, con 236.933 migliaia di euro di spesa (42% nel 2008);
- l'area della mobilità e trasporti, che assorbe il 14% delle spese, principalmente destinato alla gestione del trasporto pubblico locale, con impegni di spesa pari a 292.693 migliaia di euro su un totale di 326.893 migliaia di euro (10% nel 2008, ma con analoghi impegni di spesa).

Analizzando la struttura della spesa regionale, in termini previsionali ed al netto delle partite di giro, risulta essere costituita (analogamente al 2008):

- per il 75% circa da spesa corrente (titolo I),
- per il 23,39% da spesa in conto capitale (titolo II),
- e per l'1,81% da oneri per il rimborso di mutui (titolo III).

Dall'analisi della gestione della spesa del 2009 risulta, rispetto alle previsioni, che:

- per le spese di parte corrente (previste in 4.595.610 migliaia di euro) è stato impegnato l'86,92% pari a 3.994.606 migliaia di euro, di cui è stato pagato circa l'88%;
- per le spese in conto capitale (previste in circa 1.437.182 migliaia di euro) è stato impegnato il 29,24% pari a 420.215 migliaia di euro, di cui è stato pagato circa l'38%;
- per le spese relative al rimborso mutui (previste in circa 111.134 migliaia di euro) è stato impegnato e interamente pagato il 78,14% pari a circa 87.000 migliaia di euro.

Di seguito si dà conto della spesa suddivisa per Aree.

## **Area I – Istituzionale**

Tale area comprende unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri di:

- spesa per l'assemblea legislativa regionale con uno stanziamento di 28.295 migliaia di euro totalmente impegnati;
- spesa per l'attività di governo con uno stanziamento di 7.029 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 6.548 migliaia di euro;
- spesa per le consultazioni elettorali e referendarie con uno stanziamento di 330 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 191 migliaia di euro;
- rapporti con gli enti locali con uno stanziamento di 1.227 migliaia di euro che ha registrato impegni per 1.211 migliaia di euro;
- spese per la solidarietà e l'integrazione nazionale ed internazionale con uno stanziamento di 1.280 migliaia di euro che ha registrato impegni per 1.255 migliaia di euro;
- promozione delle politiche regionali per le pari opportunità con uno stanziamento di 350 migliaia di euro totalmente impegnati;

e unità previsionali di base di natura in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di:

- politiche per la sicurezza e la tutela dei cittadini con uno stanziamento di 3.150 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 2.550 migliaia di euro;
- politiche regionali per le pari opportunità con uno stanziamento di 200 migliaia di euro totalmente impegnati.

L'unità previsionale di base inerente la "spesa per l'assemblea legislativa", cui corrisponde un unico capitolo di spesa, rappresenta il fabbisogno necessario al funzionamento del Consiglio regionale al fine di garantirne la piena autonomia finanziaria e contabile, così come disposto, nel rispetto dei principi costituzionali e della normativa nazionale in materia, dall'articolo 3 della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 (Ordinamento contabile della Regione Liguria).

Si ricorda che, in virtù delle disposizioni introdotte dalla l.r. 15/2002, nell'ambito dei fondi destinati al funzionamento dell'assemblea legislativa, sono compresi anche gli oneri per il personale assegnato al Consiglio regionale e per quello assegnato alle segreterie politiche nonché gli oneri per l'informatizzazione del Consiglio regionale.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale provvede a gestire tali fondi in regime di autonomia finanziaria e contabile ai sensi dell'articolo 3 (autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale) della l.r. 15/2002.

Le modalità di esercizio di detta autonomia finanziaria e contabile sono disciplinate dal regolamento interno approvato con deliberazione del Consiglio regionale 09/06/2006 n. 18, e dal regolamento di contabilità n. 7 del 19 novembre 2002.

## **Area II – Programmazione comunitaria, statale, regionale**

Tale area riporta i risultati derivanti dalla gestione in riferimento ai principali obiettivi e programmi comunitari, statali e regionali distinti, secondo la natura economica delle spese ad essi collegate, in unità previsionali di base di parte corrente e unità previsionali di base di parte in conto capitale.

Le prime sono così articolate:

- finanziamento dell'obiettivo 3 anni 1994/1999 che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- finanziamento dell'obiettivo 3 anni 2000/2006 con uno stanziamento di 9.929 migliaia di euro che ha registrato impegni per 69 migliaia di euro;
- finanziamento dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo anni 2007/2013 con uno stanziamento di 93.113 migliaia di euro che ha registrato impegni per 80.851 migliaia di euro;
- finanziamento del progetto Raffaello con uno stanziamento di 6 migliaia di euro che non ha registrato impegni di spesa;

- finanziamento del progetto Equal con uno stanziamento di 31 migliaia di euro che non ha registrato impegni di spesa;
- finanziamento del programma Interreg IIIA Alcotra anni 2000/2006 con uno stanziamento di 324 migliaia di euro che non ha registrato impegni di spesa;
- finanziamento del progetto Integraddev con uno stanziamento di 3 migliaia di euro che non ha registrato impegni di spesa;
- finanziamento di altri programmi comunitari e statali con uno stanziamento di 22.374 migliaia di euro che ha registrato impegni per complessive 9.596 migliaia di euro;
- finanziamento piano di sviluppo rurale con uno stanziamento di 1.576 migliaia di euro che ha registrato impegni per complessive 1.000 migliaia di euro;
- finanziamento intese istituzionali di programma e accordi di programma quadro con uno stanziamento di 1.528 migliaia di euro che ha registrato impegni per complessive 267 migliaia di euro;
- spese connesse all'attività di programmazione con uno stanziamento di 1.476 migliaia di euro che ha registrato impegni per 354 migliaia di euro.

Le spese di conto capitale sono organizzate nelle seguenti unità previsionali di base:

- finanziamento dell'obiettivo 2 anni 2000/2006 con uno stanziamento di 34.200 migliaia di euro che ha registrato impegni per 1.670 migliaia di euro;
- finanziamento per il consolidamento dello sviluppo delle aree già ricomprese negli obiettivi 2 e 5b anni 2000/2005 con uno stanziamento di 7.200 migliaia di euro che ha registrato impegni per 500 migliaia di euro;
- finanziamento del POR competitività della Regione Liguria 2007-2013 con uno stanziamento di 123.164 migliaia di euro che ha registrato impegni per 56.925 migliaia di euro;
- finanziamento del programma Leader Plus con uno stanziamento di 3 migliaia di euro che non ha registrato impegni di spesa;
- finanziamento del programma Interreg IIIA Alcotra anni 2000/2006 con uno stanziamento di 3.013 migliaia di euro che ha registrato impegni per 157 migliaia di euro;
- finanziamento interventi nel settore pesca e acquacoltura con uno stanziamento di 2.065 migliaia di euro che ha registrato impegni per 1.732 migliaia di euro;
- finanziamento piano di sviluppo rurale con uno stanziamento di 7.798 migliaia di euro che ha registrato impegni per 7.334 migliaia di euro;
- finanziamento investimenti regionali programmati con uno stanziamento di 18.180 migliaia di euro che ha registrato impegni per 18.138 migliaia di euro;
- finanziamento intese istituzionali di programma e accordi di programma quadro con uno stanziamento di 359.077 migliaia di euro che ha registrato impegni per 68.540 migliaia di euro;
- finanziamento altri programmi comunitari e statali con uno stanziamento di 351 migliaia di euro che ha registrato impegni di spesa per 262 migliaia di euro;
- finanziamento del programma Interreg III B con uno stanziamento di 2.995 migliaia di euro che ha registrato impegni per 793 migliaia di euro;
- finanziamento del programma Interreg III C con uno stanziamento di 2.703 migliaia di euro che ha registrato impegni per 645 migliaia di euro;
- attuazione dell'accordo di programma per il polo siderurgico di Genova-Cornigliano con uno stanziamento di 32.051 migliaia di euro che ha registrato impegni per 20.494 migliaia di euro;
- contratti di quartiere con uno stanziamento di 29.778 migliaia di euro che ha registrato impegni per 7.187 migliaia di euro;
- finanziamento del programma cooperazione transfrontaliera Italia-Francia obiettivo 3 anni 2007-2013 con uno stanziamento di 11.735 migliaia di euro che ha registrato impegni per 3.813 migliaia di euro;
- finanziamento dell'obiettivo 3 – cooperazione territoriale 2007/2013 con uno stanziamento di 9.022 migliaia di euro che ha registrato impegni per 1.673 migliaia di euro.

Si ricorda che nell'ambito dei programmi citati sono presenti anche programmi conclusi la cui permanenza a bilancio è necessaria fino al completamento delle attività di rendicontazione degli stessi.

Il totale complessivo degli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2009 per l'area in argomento ammonta a 282.000 migliaia di euro.

### ***Area III – Territorio***

Tale area rendiconta l'attività regionale inerente gli interventi volti a realizzare l'utilizzazione più coerente del territorio, soprattutto in relazione alla pianificazione territoriale e paesistica, all'assetto del territorio, alla gestione ed agli investimenti dei parchi e delle aree protette.

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa Area sono stati di 10.489 migliaia di euro che hanno registrato impegni per 9.237 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 8.820 migliaia di euro di cui 3.726 migliaia di euro in conto residui e 5.094 migliaia di euro in conto competenza.

Tale area comprende le seguenti unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese connesse all'attività di pianificazione territoriale, con uno stanziamento di 701 migliaia di euro totalmente impegnati;
- gestione dei parchi e delle aree protette e della rete escursionistica della Liguria, con uno stanziamento di 2.605 migliaia di euro che ha registrato impegni per 2.590 migliaia di euro;

e le seguenti di parte conto capitale destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese connesse all'attività di pianificazione territoriale, con uno stanziamento di 3.398 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 2.160 migliaia di euro;
- interventi per l'assetto del territorio con uno stanziamento di 223 migliaia di euro totalmente impegnati;
  - interventi per il recupero dei valori tradizionali del paesaggio ligure con uno stanziamento di 500 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- investimenti nei parchi e nelle aree protette e della rete escursionistica della Liguria, con uno stanziamento di 3.063 migliaia di euro totalmente impegnati.

## **Area IV – Ambiente**

Tale Area relaziona dell'attività regionale inerente gli interventi e gli investimenti in materia di tutela ambientale, in campo energetico, in materia di bonifica dei siti inquinati, della gestione delle risorse idriche, del patrimonio forestale e di quello ittico, del consolidamento della costa e della pianificazione di bacino.

Gli stanziamenti iscritti in questa Area, sono stati di 52.063 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 32.062 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 24.492 migliaia di euro di cui 13.712 migliaia di euro in conto residui e 10.780 migliaia di euro in conto competenza.

Le unità previsionali di base di parte corrente sono distinte per la copertura degli oneri derivanti da:

- interventi e studi in materia di tutela ambientale, con uno stanziamento di 1.491 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 1.289 migliaia di euro;
- interventi di sviluppo del sistema informativo ambientale con uno stanziamento di 70 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- attività di protezione e monitoraggio delle acque marino costiere con uno stanziamento di 6.052 migliaia di euro, che non ha registrato impegni;
- interventi di prevenzione ed eliminazione di situazioni di rischio idrogeologico, con uno stanziamento di 130 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- pianificazione di bacino con uno stanziamento di 216 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 210 migliaia di euro;
- energia con uno stanziamento di 220 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- interventi a tutela del patrimonio forestale con uno stanziamento di 398 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- interventi faunistico-venatori e per l'incremento del patrimonio ittico con uno stanziamento di 2.730 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 2.317 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui – quote interessi, con uno stanziamento di 310 migliaia di euro totalmente impegnati;

Le unità previsionali di base di parte conto capitale sono distinte per la copertura degli oneri derivanti da:

- interventi nel settore dell'ambiente con uno stanziamento di 10.029 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 9.646 migliaia di euro;

- bonifica siti inquinati e ripristino siti industriali con uno stanziamento di 7.062 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 694 migliaia di euro;
- gestione risorse idriche – contributi in annualità con uno stanziamento di 9.300 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 7.641 migliaia di euro;
- attività di protezione e monitoraggio delle acque marino costiere con uno stanziamento di 50 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- interventi inerenti la difesa del suolo e la tutela delle risorse idriche, con uno stanziamento di 11.825 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 8.044 migliaia di euro;
- realizzazione carta idrogeologica e tutela del patrimonio speleologico e carsico, con uno stanziamento di 190 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 187 migliaia di euro;
- pianificazione di bacino, con uno stanziamento di 46 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 28 migliaia di euro;
- attività di protezione e consolidamento della costa, con uno stanziamento di 300 migliaia di euro che ha registrato impegni per 296 migliaia di euro;
- attività di protezione e consolidamento della costa - contributi in annualità con uno stanziamento di 18 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 2 migliaia di euro;
- energia con uno stanziamento di 405 migliaia di euro, che non ha registrato impegni;
- interventi a tutela del patrimonio forestale, con uno stanziamento di 100 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi faunistico-venatori e per l'incremento del patrimonio ittico con uno stanziamento di 459 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 120 migliaia di euro;
- monitoraggio e studio dei corpi idrici e tutela dall'inquinamento – contributi in annualità, con uno stanziamento di 352 migliaia di euro, che non ha registrato impegni.

E' presente, inoltre una unità previsionale di base destinata a:

- oneri ammortamento mutui – quote di capitale con uno stanziamento di 310 migliaia di euro totalmente impegnati.

## *Area V – Infrastrutture*

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa Area sono stati di 13.532 migliaia di euro che hanno registrato impegni per 13.117 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 7.412 migliaia di euro di cui 6.816 migliaia di euro in conto residui e 596 migliaia di euro in conto competenza.

- L' area comprende una unità previsionale di base di parte corrente inerente le spese per interventi infrastrutturali diversi, con uno stanziamento di 120 migliaia di euro, totalmente impegnati;

e le seguenti unità previsionali di base di parte conto capitale:

- investimenti per la viabilità con uno stanziamento di 12.286 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 12.000 migliaia di euro;
- investimenti per la viabilità – contributi in annualità con uno stanziamento di 135 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 119 migliaia di euro;
- investimenti in ambito portuale con uno stanziamento di 526 migliaia di euro che ha registrato impegni per 450 migliaia di euro;
- investimenti in ambito portuale - contributi in annualità con uno stanziamento di 17 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 12 migliaia di euro;
- investimenti per le infrastrutture aeroportuali con uno stanziamento di 400 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- investimenti infrastrutturali diversi - contributi in annualità con uno stanziamento di 48 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 16 migliaia di euro.

## **Area VI – Mobilità e trasporti**

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa Area sono stati di 326.898 migliaia di euro ed hanno registrato impegni per complessivi 292.693 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 269.307 migliaia di euro di cui 47.377 migliaia di euro in conto residui e 221.930 migliaia di euro in conto competenza.

Tale area si distingue in unità previsionali di base di natura corrente, altre destinate alle spese in conto capitale e due destinate al rimborso delle quote capitale dei mutui e di altre forme di indebitamento a ripiano dei disavanzi.

Nello specifico distinguiamo per la copertura degli oneri di parte corrente le seguenti unità previsionali di base:

- spese per la gestione del trasporto pubblico locale con uno stanziamento di 251.520 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 250.937 migliaia di euro;
- spese connesse alla mobilità e trasporti con uno stanziamento di 252 migliaia di euro totalmente impegnati ;
- oneri ammortamento mutui a ripiano disavanzi aziende di trasporto - quote interessi con uno stanziamento di 3.149 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 1.691 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui per investimenti nel settore dei trasporti - quote interessi con uno stanziamento di 6.608 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 4.240 migliaia di euro;

le seguenti di parte conto capitale:

- investimenti per il trasporto pubblico locale con uno stanziamento di 24.395 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 21.594 migliaia di euro;
- investimenti per la realizzazione di parcheggi con uno stanziamento di 2.300 migliaia di euro, che non ha registrato impegni;
- investimenti nel settore degli impianti a fune con uno stanziamento di 404 migliaia di euro, che non ha registrato impegni;

e le seguenti per oneri ammortamento mutui:

- oneri ammortamento mutui a ripiano disavanzi aziende di trasporto – quote di capitale con uno stanziamento di 18.081 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 4.163 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui per investimenti nel settore dei trasporti – quote di capitale con uno stanziamento di 20.187 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 9.815 migliaia di euro.

## **Area VII – Edilizia**

Gli stanziamenti iscritti in questa Area sono stati di 57.025 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 41.424 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 22.965 migliaia di euro di cui 20.507 migliaia di euro in conto residui e 2.458 migliaia di euro in conto competenza.

Tale area comprende le seguenti unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri di:

- edilizia scolastica che con uno stanziamento di 36 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 16 migliaia di euro;
- edilizia residenziale a favore di privati con uno stanziamento di 10.327 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 10.027 migliaia di euro;
- edilizia pubblica e sociale con uno stanziamento di 1.007 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 798 migliaia di euro;
- attività connesse alla realizzazione del sistema dell'edilizia residenziale sociale con uno stanziamento di 3.600 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 3.100 migliaia di euro;

e le seguenti di parte conto capitale destinate alla copertura delle spese per:

- edilizia rurale - contributi in annualità con uno stanziamento di 211 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 34 migliaia di euro;
- edilizia scolastica con uno stanziamento di 1.772 migliaia di euro totalmente impegnati;

- edilizia residenziale a favore di privati con uno stanziamento di 4.350 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 1.910 migliaia di euro;
- edilizia residenziale a favore di privati - contributi in annualità con uno stanziamento di 2.546 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- edilizia pubblica e sociale con uno stanziamento di 26.481 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 20.493 migliaia di euro;
- edilizia pubblica e sociale - contributi in annualità con uno stanziamento di 144 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 111 migliaia di euro;
- interventi attuativi del sistema dell'edilizia residenziale sociale con uno stanziamento di 6.550 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 615 migliaia di euro.

### **Area VIII – Sicurezza ed emergenza**

Tale area è destinata al finanziamento delle attività di protezione civile, di prevenzione degli eventi calamitosi nonché di tutti gli interventi di gestione dell'emergenza e di ripristino delle condizioni normali.

Gli stanziamenti iscritti in questa Area sono stati di 123.470 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 94.621 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 92.565 migliaia di euro di cui 17.885 migliaia di euro in conto residui e 74.680 migliaia di euro in conto competenza.

Le unità previsionali di base di natura corrente presenti in tale area sono destinate alla copertura degli oneri di:

- attività di protezione civile di previsione e di prevenzione con uno stanziamento di 2.491 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 2.412 migliaia di euro;
- attività di protezione civile nella gestione dell'emergenza con uno stanziamento di 178 migliaia di euro che ha registrato impegni per 53 migliaia di euro;
- monitoraggio e prevenzione incendi boschivi con uno stanziamento di 95 migliaia di euro totalmente impegnati;
- spese per l'estinzione degli incendi boschivi con uno stanziamento di 2.984 migliaia di euro, ha registrato impegni per 2.928 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui – quote interessi con uno stanziamento di 18.691 migliaia di euro totalmente impegnati.

Le unità previsionali di base di parte conto capitale sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- interventi di ripristino e ritorno alle condizioni normali con uno stanziamento di 46.363 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 32.355 migliaia di euro;
- attività di protezione civile di previsione e prevenzione con uno stanziamento di 152 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 120 migliaia di euro;
- attività di protezione civile nella gestione dell'emergenza con uno stanziamento di 9.890 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 405 migliaia di euro;
- monitoraggio e prevenzione incendi boschivi con uno stanziamento di 5.412 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 497 migliaia di euro;
- spese per l'estinzione degli incendi boschivi con uno stanziamento di 200 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi a favore delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche o calamità naturali con uno stanziamento di 155 migliaia di euro, che non ha registrato impegni;
- interventi a favore delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche o da calamità naturali – contributi in annualità con uno stanziamento di 401 migliaia di euro totalmente impegnati.

E' presente, inoltre, una unità previsionale destinata al rimborso delle quote capitale dei mutui accesi con il concorso dello stato per fronteggiare gli interventi urgenti a fronte di eventi alluvionali, con uno stanziamento di 34.465 migliaia di euro totalmente impegnati.

## Area IX – Sanità

Tale area rappresenta la voce quantitativamente più rilevante del bilancio regionale, gli stanziamenti in competenza ammontano complessivamente a 3.820.394 migliaia di euro, con impegni per 3.238.423 migliaia di euro, e mandati di pagamento per un totale di 3.157.664 migliaia di euro, di cui 171.278 migliaia di euro in conto residui e 2.986.387 migliaia di euro in conto competenza .

Le unità previsionali di base di parte corrente sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- finanziamento di parte corrente del servizio sanitario regionale con uno stanziamento di 3.141.662 migliaia di euro ha registrato impegni per 2.885.342 migliaia di euro;
- progetti di ricerca finalizzata in campo sanitario con uno stanziamento di 3.414 migliaia di euro ha registrato impegni per 1.996 migliaia di euro;
- finanziamento di parte corrente del servizio sanitario nazionale – arretrati con uno stanziamento di 368.660 migliaia di euro ha registrato impegni per 258.083 migliaia di euro;
- finanziamento servizi per la lotta alla droga e dipendenze con uno stanziamento di 350 migliaia di euro ha registrato impegni per 70 migliaia di euro;
- finanziamento attività socio sanitarie con uno stanziamento di 7.553 migliaia di euro ha registrato impegni per 5.784 migliaia di euro;
- finanziamento attività trasfusionali e in materia di trapianti con uno stanziamento di 385 migliaia di euro ha registrato impegni per 102 migliaia di euro;
- finanziamento ripiano disavanzi con uno stanziamento di 79.807 migliaia di euro totalmente impegnati;
- servizi di igiene e veterinaria con uno stanziamento di 1.838 migliaia di euro ha registrato impegni per 932 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui a ripiano disavanzi – quote interessi con uno stanziamento di 2.300 migliaia di euro ha registrato impegni per 1.470 migliaia di euro ;

Le unità previsionali di base di parte conto capitale sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- investimenti nella sanità con uno stanziamento di 209.950 migliaia di euro ha registrato impegni per 925 migliaia di euro
- interventi connessi ad attività socio sanitaria con uno stanziamento di 50 migliaia di euro ha registrato impegni per 37 migliaia di euro;
- investimenti in materia di igiene e veterinaria con uno stanziamento di 550 migliaia di euro non ha registrato impegni.

E' presente, inoltre, una unità previsionale destinata al rimborso delle quote capitale dei mutui accesi a ripiano dei disavanzi sanità, il cui stanziamento iscritto a bilancio 2009 di 3.874 migliaia di euro è stato interamente impegnato e pagato.

## Area X – Persona, famiglia, associazioni

Tale area prevede stanziamenti in competenza per complessivi 95.001 migliaia di euro, con impegni per 79.216 migliaia di euro, e mandati di pagamento per un totale di 97.115 migliaia di euro, di cui 40.917 migliaia di euro in conto residui e 56.198 migliaia di euro in conto competenza e comprende unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- fondo per le politiche sociali con uno stanziamento di 46.308 migliaia di euro ha registrato impegni per 32.769 migliaia di euro;



- interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza con uno stanziamento di 5.454 migliaia di euro ha registrato impegni per 4.626 migliaia di euro;
- interventi a favore dei soggetti portatori di handicap con uno stanziamento di 1.250 migliaia di euro totalmente impegnati;
- azioni a favore di associazioni ed enti operanti in campo sociale con uno stanziamento di 1.206 migliaia di euro ha registrato impegni per 784 migliaia di euro;
- fondo per la non autosufficienza con uno stanziamento di 23.277 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi a favore di enti no-profit operanti a favore dei minori con uno stanziamento di 1.000 migliaia di euro totalmente impegnati;

e le seguenti di parte conto capitale:

- fondo per le politiche sociali con uno stanziamento di 11.128 migliaia di euro ha registrato impegni per 10.137 migliaia di euro;
- interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza con uno stanziamento di 2.578 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi a favore di associazioni ed enti operanti in campo sociale, con uno stanziamento di 300 migliaia di euro interamente impegnati;
- interventi a favore di enti no-profit operanti a favore dei minori con uno stanziamento di 2.500 migliaia di euro ha registrato impegni per 2.495 migliaia di euro.

### *Area XI – Istruzione, formazione e lavoro*

Gli stanziamenti iscritti in questa Area, sono stati di 84.256 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 64.322 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 66.326 migliaia di euro di cui 39.305 migliaia di euro in conto residui e 27.021 migliaia di euro in conto competenza.

L'area comprende unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese per le attività di istruzione e diritto allo studio con uno stanziamento di 17.095 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 16.425 migliaia di euro;
- spese per il diritto allo studio universitario con uno stanziamento di 15.958 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 15.879 migliaia di euro;
- spese per le attività di istruzione e formazione professionale con uno stanziamento di 33.014 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 19.663 migliaia di euro;
- spese per la promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro con uno stanziamento di 13.279 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 7.445 migliaia di euro;
- interventi a favore di immigrati con uno stanziamento di 567 migliaia di euro totalmente impegnati;
- attività di ricerca e innovazione con uno stanziamento di 1.000 migliaia di euro totalmente impegnati;

e le seguenti in conto capitale:

- interventi per l'istruzione e il diritto allo studio con uno stanziamento di 1.520 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi per il diritto allo studio universitario con uno stanziamento di 1.123 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi per la promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro con uno stanziamento di 300 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi per l'integrazione sociale degli immigrati non ha avuto stanziamenti di spesa;
- interventi per l'università, la ricerca e l'innovazione con uno stanziamento di 400 migliaia di euro totalmente impegnati.

## ***Area XII – Cultura, sport, tempo libero***

Gli stanziamenti iscritti in questa Area per complessivi 21.363 migliaia di euro, che hanno registrato impegni per complessivi 17.234 migliaia di euro, e sono stati emessi mandati di pagamento per un totale di 18.554 migliaia di euro di cui 6.580 migliaia di euro in conto residui e 11.974 migliaia di euro in conto competenza.

L'area comprende unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese per la promozione della cultura con uno stanziamento di 14.374 migliaia di euro che ha registrato impegni per 10.374 migliaia di euro;
- spese connesse al potenziamento delle strutture culturali con uno stanziamento di 322 migliaia di euro che ha registrato impegni per 259 migliaia di euro;
- spese per la promozione delle attività sportive e valorizzazione del tempo libero con uno stanziamento di 1.621 migliaia di euro che ha registrato impegni per 1.617 migliaia di euro;
- spese per la promozione di attività cinematografiche con uno stanziamento di 632 migliaia di euro totalmente impegnati;
- iniziative per eventi culturali con uno stanziamento di 1.220 migliaia di euro che ha registrato impegni per 1.170 migliaia di euro;

e le seguenti in conto capitale:

- interventi per la promozione della cultura con uno stanziamento di 120 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi per il potenziamento delle strutture culturali con uno stanziamento di 1.616 che ha registrato impegni per 1.605 migliaia di euro;
- interventi per il potenziamento delle strutture sportive con uno stanziamento di 810 che ha registrato impegni per 809 migliaia di euro;
- interventi per il potenziamento delle strutture sportive - contributi in annualità con uno stanziamento di 448 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi per eventi culturali con uno stanziamento di 200 migliaia di euro totalmente impegnati.

## **Area XIII – Agricoltura, economia montana**

Gli stanziamenti iscritti in questa Area, sono stati di 17.197 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 15.077 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 17.036 migliaia di euro di cui 4.836 migliaia di euro in conto residui e 12.200 migliaia di euro in conto competenza.

Le unità previsionali di base di parte corrente sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese connesse con lo sviluppo delle infrastrutture agricole con uno stanziamento di 150 migliaia di euro totalmente impegnati;
- spese per lo sviluppo della zootecnia con uno stanziamento di 830 migliaia di euro totalmente impegnati;
- spese per l'incremento delle colture con uno stanziamento di 1.180 migliaia di euro ha registrato impegni per 1.060 migliaia di euro;
- spese per l'assistenza tecnica e la valorizzazione delle produzioni in agricoltura con uno stanziamento di 1.825 migliaia di euro ha registrato impegni per 1.711 migliaia di euro;
- spese di funzionamento delle comunità montane con uno stanziamento di 6.500 migliaia di euro totalmente impegnati;

quelle di parte conto capitale fanno fronte agli oneri derivanti da:

- interventi per lo sviluppo delle infrastrutture agricole con uno stanziamento di 290 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi per lo sviluppo della zootecnia con uno stanziamento di 860 migliaia di euro ha registrato impegni per 748 migliaia di euro;
- interventi per l'incremento delle colture con uno stanziamento di 1.361 migliaia di euro ha registrato impegni per 186 migliaia di euro;
- interventi per l'assistenza tecnica e la valorizzazione delle produzioni in agricoltura con uno stanziamento di 2.505 migliaia di euro ha registrato impegni per 1.948 migliaia di euro;

- spese per le strutture agricole – contributi in annualità con uno stanziamento di 196 migliaia di euro totalmente impegnati.
- investimenti a favore dell'economia montana con uno stanziamento di 1.500 migliaia di euro ha registrato impegni per 1.458 migliaia di euro.

#### **Area XIV – Industria e piccola e media impresa**

Tale area presenta finanziamenti per 18.304 migliaia di euro che hanno registrato impegni per 14.414 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 17.320 migliaia di euro di cui 15.768 migliaia di euro in conto residui e 1.552 migliaia di euro in conto competenza, e comprende le seguenti unità previsionali di base di parte corrente:

- spese connesse allo sviluppo dell'industria e delle piccole e medie imprese con uno stanziamento di 1.081 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi a favore dell'attività della pesca e dell'acquacoltura marittima con uno stanziamento di 400 migliaia di euro totalmente impegnati;

e le seguenti in conto capitale:

- interventi a sostegno dell'industria e delle piccole e medie imprese con uno stanziamento di 4.184 migliaia di euro ha registrato impegni per 3.242 migliaia di euro;
- fondo unico regionale per l'industria con uno stanziamento di 11.062 migliaia di euro ha registrato impegni per 9.400 migliaia di euro;
- interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile con uno stanziamento di 1.276 migliaia di euro non ha registrato impegni;
- interventi a favore dell'attività della pesca, dell'acquacoltura marittima, del pescaturismo e dell'ittiturismo con uno stanziamento di 300 migliaia di euro ha registrato impegni per 291 migliaia di euro.

#### **Area XV – Commercio, fiere, mercati**

Tale Area, presenta finanziamenti per 8.519 migliaia di euro che hanno registrato impegni per 7.712 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 7.693 migliaia di euro di cui 5.271 migliaia di euro in conto residui e 2.422 migliaia di euro in conto competenza, e comprende le seguenti unità previsionali di base di parte corrente:

- interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori con uno stanziamento di 3.828 migliaia di euro ha registrato impegni per 3.713 migliaia di euro;
- interventi per lo sviluppo del commercio con uno stanziamento di 550 migliaia di euro ha registrato impegni per 542 migliaia di euro;

e la seguente in conto capitale:

- 
- interventi per lo sviluppo del commercio con uno stanziamento di 4.141 migliaia di euro ha registrato impegni per 3.457 migliaia di euro.

#### **Area XVI – Artigianato**

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa area sono stati di 5.620 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 5.500 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 3.461 migliaia di euro di cui 1.461 migliaia di euro in conto residui e 2.000 migliaia di euro in conto competenza.

Tale area comprende la seguente unità previsionale di base di parte corrente:

- interventi a tutela dell'artigianato con uno stanziamento di 250 migliaia di euro totalmente impegnati;

e le seguenti in conto capitale:

- politiche di sviluppo dell'artigianato con uno stanziamento di 5.250 migliaia di euro totalmente impegnati;
- agevolazioni al credito per l'artigianato con uno stanziamento di 120 migliaia di euro non ha registrato impegni.

## **Area XVII – Turismo**

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa area sono stati di 23.231 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 17.078 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 18.282 migliaia di euro di cui 8.166 migliaia di euro in conto residui e 10.116 migliaia di euro in conto competenza.

Tale area comprende la seguente unità previsionale di base di parte corrente:

- interventi promozionali per il turismo con uno stanziamento di 13.370 migliaia di euro ha registrato impegni per 12.568 migliaia di euro;

e le seguenti in conto capitale:

- interventi promozionali per il turismo con uno stanziamento di 9.407 migliaia di euro ha registrato impegni per 4.242 migliaia di euro;
- sviluppo dell'attività alberghiera ed extra alberghiera e di strutture di supporto all'offerta turistica - contributi in annualità con uno stanziamento di 293 migliaia di euro ha registrato impegni per 268 migliaia di euro;
- interventi per il turismo itinerante con uno stanziamento di 69 migliaia di euro non ha registrato impegni;
- interventi per lo sviluppo del turismo rurale con uno stanziamento di 92 migliaia di euro non ha registrato impegni.

## **Area XVIII – Gestionale**

Tale area riporta gli oneri sostenuti dall'ente per il proprio funzionamento ordinario, per l'acquisto di beni patrimoniali, per il funzionamento del complesso sistema informativo regionale nonché per l'ammortamento dei mutui e delle altre forme di indebitamento deliberate a fronte di investimenti regionali.

Sono altresì comprese in tale area particolari voci di spesa costituite dai fondi speciali, di parte corrente o conto capitale, per il finanziamento di provvedimenti legislativi da perfezionarsi nel corso dell'esercizio nonché i fondi di riserva per spese obbligatorie ed impreviste ed, infine, i fondi per il pagamento dei residui perenti reclamati dai creditori.

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa Area sono stati di 651.006 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 236.933 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 233.067 migliaia di euro di cui 23.825 migliaia di euro in conto residui e 209.242 migliaia di euro in conto competenza.

Scendendo nel particolare, le unità previsionali di base di parte corrente sono quattordici e sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- risorse umane che ha registrato impegni per 52.355 migliaia di euro: si ricorda che le spese del personale assegnato al Consiglio regionale e di quello delle segreterie politiche del Consiglio stesso, sono registrate nell'ambito dell'area "Istituzionale" all'unità previsionale di base "Assemblea Legislativa";
- spesa di funzionamento che ha registrato impegni per 24.429 migliaia di euro;
- spesa per le deleghe a enti locali che ha registrato impegni per 6.558 migliaia di euro;
- spesa per il sistema informativo regionale policentrico che ha registrato impegni per 10.488 migliaia di euro;
- fondi di riserva il cui utilizzo è disciplinato dagli articoli 39, 40, 41 e 42 della l.r. 15/2002 e per il quale si rinvia ad apposito paragrafo;
- spese per interessi nelle rate di ammortamento mutui e altre forme di indebitamento, che ha registrato impegni per 27.851 migliaia di euro;
- fondo speciale di parte corrente il cui utilizzo è disciplinato dagli articoli 27, 28 e 29 della l.r. 15/2002 e per il quale si rinvia ad apposito paragrafo;
- fondo perenti di parte corrente che ha registrato impegni per 11.925 migliaia di euro;
- spese per interessi su anticipazioni di cassa e alte operazioni creditizie a breve termine che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- spese compensative dell'entrata che ha registrato impegni per 597 migliaia di euro;
- restituzione allo Stato ed alla UE di finanziamenti non utilizzati che non ha registrato impegni di spesa;
- finanziamento contrattazione decentrata del settore regionale allargato che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- spese per interessi connessi alla attivazione di strumenti finanziari derivati che ha registrato impegni per 25.597 migliaia di euro;
- gestione liquidatoria aziende di promozione turistica che ha registrato impegni per 91 migliaia di euro.

Le unità previsionali di base di conto capitale sono otto e sono destinate alla copertura di :

- spesa per l'acquisto di beni patrimoniali che ha registrato impegni per 3.085 migliaia di euro;
- interventi per la qualità degli appalti e concessioni che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- spesa per il sistema informativo regionale che ha registrato impegni per 360 migliaia di euro;
- spese per le partecipazioni regionali che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- concessione di anticipazione e crediti che non ha registrato impegni di spesa;
- fondo speciale di conto capitale il cui utilizzo è disciplinato dagli artt.27, 28 e 29 della legge regionale 15/2002 e per il quale si rinvia ad apposito paragrafo;
- fondo perenti di conto capitale che ha registrato impegni per 41.380 migliaia di euro;
- fondi di riserva il cui utilizzo è disciplinato dagli articoli 39, 40, 41 e 42 della l.r 15/2002.

Le unità previsionali di base destinate al rimborso di mutui e altre forme di indebitamento sono tre e più precisamente:

- rimborso quote di capitale nelle rate di ammortamento mutui ed altre forme di indebitamento che ha registrato impegni per 3.976 migliaia di euro;
- rimborso di anticipazioni di cassa ed altre operazioni creditizie a breve termine che non ha avuto stanziamenti di spesa;
- rimborso quote di capitale connesse alla attivazione di strumenti finanziari derivati che ha registrato impegni per 28.241 migliaia di euro.

Si ricorda che gli oneri di ammortamento dei mutui in materia di ambiente, mobilità e trasporti, sanità e danni alluvionali trovano collocazione nelle aree specifiche per materia.

Un paragrafo a parte deve essere dedicato rispettivamente alle unità previsionali di base istituite per i fondi di riserva e per i fondi speciali.

Le due unità previsionali di base destinate ai fondi di riserva, rispettivamente di parte corrente e parte conto capitale, comprendono i fondi di seguito riportati, i cui stanziamenti non sono utilizzabili per l'imputazione diretta di atti di spesa, ma solo ai fini del prelievo di somme da iscrivere in aumento di stanziamenti di spesa esistenti o, quando consentito, per la dotazione finanziaria di nuove unità previsionali di base.

Nell'ambito dei fondi di riserva di parte corrente, si distinguono:

- il fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, di cui all'articolo 40 della l.r. 15/2002, che è stato dotato, in via definitiva, di 1.077 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato con i seguenti atti amministrativi (Decreti del Direttore competente in materia di bilancio):

DD	n.	135	del	14/4/09	150.000,00
DD	n.	240	del	30/6/09	284.000,00
DD	n.	361	del	11/9/09	42.905,49
DD	n.	521	del	26/11/09	312.000,00
DD	n.	538	del	27/11/09	30.000,00

La rimanenza inutilizzata del fondo pari a 258 migliaia di euro dovrà essere considerata tra le economie di spesa;

- il fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 41 della l.r. 15/2002, che è stato dotato, in via definitiva, di 200 migliaia di euro, non è stato utilizzato;
- il fondo di riserva per sopperire alle eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa di cui all'articolo 42 della l.r. 15/2002, che non ha alcun riferimento al conto di competenza ma esclusivamente a quello di cassa per cui si rinvia all'argomento "riscossioni e pagamenti".

Nell'ambito dei fondi di riserva di conto capitale, si distinguono:

- il fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, di cui all'articolo 40 della l.r. 15/2002, che è stato dotato, in via definitiva, di 50 migliaia di euro, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio con il Decreto del Direttore n. 74 del 3/3/09 per 379,76 euro;
- il fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 41 della l.r.15/2002, che è stato dotato, in via definitiva, di 100 migliaia di euro, non è stato utilizzato;
- il fondo di riserva per sopperire alle eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa di cui all'articolo 42 della l.r.15/2002, che non ha alcun riferimento al conto di competenza ma esclusivamente a quello di cassa per cui si rinvia all'argomento "riscossioni e pagamenti".

I fondi speciali di cui agli articoli 27, 28 e 29 della l.r.15/2002 sono destinati alla copertura degli oneri derivanti dai provvedimenti legislativi da perfezionarsi nel corso dell'esercizio e quindi rappresentano una quota di accantonamento, rispetto alla massa delle risorse disponibili, volto ad assicurare la copertura degli oneri derivanti dai provvedimenti legislativi che la Regione intende portare a compimento entro l'anno.

Essi non sono utilizzabili per l'imputazione diretta di atti di spesa poiché possono essere impiegati solo come prelievo di somme da iscrivere in aumento delle autorizzazioni di spesa delle unità previsionali esistenti e di nuova istituzione dopo l'entrata in vigore dei provvedimenti legislativi che autorizzano le spese medesime.

Il conto consuntivo, quindi, non registra alcuna cifra nelle colonne riservate ai pagamenti ed agli impegni, ma riporta l'importo dello stanziamento rimasto inutilizzato al termine dell'esercizio.

Le quote eventualmente non utilizzate di detti fondi possono essere conservate, ai sensi dell'articolo 29 della l.r. 15/2002, per il finanziamento di disegni di legge presentati al Consiglio regionale entro la fine dell'esercizio, sempre che questi vengano approvati prima della legge di rendiconto dell'esercizio stesso.

Le unità previsionali di base destinate ai fondi speciali, rispettivamente di parte corrente e parte conto capitale,

comprendono i fondi di seguito riportati:

- il fondo speciale di parte corrente discrezionale, dotato, in via definitiva, di 3.730 migliaia di euro che è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per complessive 3.715 migliaia di euro con le seguenti leggi regionali:

L.R. 06/03/2009 n.5	Norme per la prevenzione dei danni e dei rischi derivati dalla presenza di amianto, per le bonifiche e lo smaltimento	50.000,00
L.R. 09/04/2009 n.9	Azioni di supporto allo sviluppo del traffico aereo a fini turistici degli aeroporti liguri	600.000,00
L.R. 30/06/2009 n.25	Interventi straordinari per la promozione e il sostegno ad attività culturali	3.000.000,00
L.R. 06/10/2009 n.38	Ulteriori modifiche alla l.r. 9/2007	25.000,00
L.R. 28/12/2009 n.65	Istituzione della riserva naturale regionale "Adelasia" nel comune di Cairo Montenotte ed altre disposizioni in materia di aree naturali protette	25.000,00
L.R. 28/12/2009 n.66	Disciplina degli interventi per lo sviluppo, la tutela, la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni biologiche liguri	15.000,00

L'importo di 15 migliaia di euro riportato nel rendiconto rappresenta la quota non utilizzata del fondo.

Sulla base dei dati illustrati in precedenza, si può, quindi, esprimere una valutazione più che positiva del conto consuntivo, sia sotto l'aspetto tecnico-contabile che dal punto di vista delle valutazioni e degli obiettivi politici. Si dimostra, infatti, efficiente la gestione delle entrate e oculata quella delle spese, rispecchiando politiche di bilancio serie e coerenti e realizzando così l'equilibrio tra entrate e uscite.

Sul fronte delle entrate si evidenzia il lieve decremento degli accertamenti IRAP, ampiamente compensato dalla compartecipazione IVA. Sul fronte delle spese spicca, invece, l'incremento dell'incidenza della spesa sanitaria sul bilancio, da un lato, e la notevole riduzione degli oneri dell'area gestionale rispetto al 2008 dall'altro.

Complessivamente si registra, quindi, una buona performance di bilancio che, pur dovendo scontare la notevole pressione del sistema sanitario ed un difficile e complesso contesto socio-economico, restituisce una gestione sostanzialmente corretta ed efficace, rispettando il patto di stabilità interno e contemperando l'equilibrio di bilancio con l'esigenza di fare fronte alle funzioni istituzionali dell'Ente.

Detto questo, occorre rilevare come il sistema di finanziamento delle Regioni sia stato sottoposto negli ultimi anni ad una serie di modifiche normative, introdotte prevalentemente con leggi finanziarie, volte ad intensificarne l'evoluzione verso un più marcato federalismo fiscale. Tali innovazioni se, da un lato, hanno determinato un elevato margine di incertezza delle stime previsionali delle entrate, dall'altro, non hanno prodotto un consistente incremento dei margini di manovrabilità dei bilanci regionali, considerati i vincoli di rigida destinazione delle entrate regionali.

In un contesto finanziario regionale già segnato dall'incertezza sull'ammontare complessivo delle entrate, sia con riferimento al breve periodo sia rispetto ad una proiezione pluriennale, si aggiunge adesso una manovra economica che impone alle regioni tagli assolutamente insostenibili. D'altra parte, alle Regioni viene chiesto non solo una ben definita impostazione sia nell'azione di contenimento della spesa, sia per il rispetto del patto di stabilità, ma soprattutto un'attenta e costante attività di analisi e monitoraggio al fine di ottemperare al pieno rispetto delle disposizioni normative.

Alla luce di tutto questo, se fino ad oggi la costruzione dei bilanci e la garanzia degli equilibri è stata molto difficile e complessa, in futuro rischia di essere proibitiva. Il contesto negativo che si è venuto a consolidare con gli anni della crisi – di cui, peraltro, continuano a farsi sentire gli effetti negativi sul piano economico e sociale – viene adesso ulteriormente aggravato da una manovra iniqua, che pesa in modo sproporzionato sulle Regioni. Aumentano così ulteriormente i margini di incertezza sui quali siamo comunque costretti a costruire bilanci sempre più precari.

L'analisi delle risultanze del consuntivo deve perciò essere occasione per rinnovare la necessaria riflessione sulla necessità improcrastinabile di attivare un confronto costruttivo tra Stato e Regioni sul quadro attuale e sulle prospettive di medio periodo della finanza regionale. Perché senza sostanziali correzioni, l'attuale politica finanziaria del governo rischia veramente di rendere i bilanci regionali assolutamente ingestibili.

Al termine di questa relazione, si auspica che il Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2009, sottoposto con esito positivo al Consiglio delle Autonomie Locali e approvato a maggioranza dalla II Commissione, dopo aver acquisito le valutazioni favorevoli delle Commissioni I, III, IV, V e VI per la parti di competenza, possa contare su un largo consenso da parte dell'Assemblea.

# I COMMISSIONE

## “Affari Generali, Istituzionali e Nomine”

Con il disegno di legge concernente l'approvazione del Rendiconto dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2009, la Giunta regionale adempie all'obbligo istituzionale che deriva direttamente dall'articolo 58 dello Statuto.

Tale obbligo costituisce l'annuale appuntamento per una verifica di quanto è stato possibile realizzare attraverso il confronto fra le previsioni del bilancio ed i risultati definitivi conseguiti, sia in termini finanziari sia in termini patrimoniali, a seguito dell'azione amministrativa.

Ai sensi dell'art. 20 del regolamento interno del Consiglio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 9 giugno 2006 n.18, la Commissione **Affari Generali, Istituzionali e Nomine** ha competenza nelle seguenti materie:

Affari istituzionali, Ordinamento ed organizzazione dell'Ente, Informatica, Personale, Affari Generali, Enti locali, Polizia locale, Sicurezza dei cittadini, Servizio civile, Informazione radiotelevisiva, Affari europei e internazionali, Diritti civili, Nomine.

La presente relazione riporta i risultati della gestione finanziaria dei fondi iscritti a bilancio 2009, che trovano riscontro nel documento “Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2009” allegato al disegno di legge di approvazione dello stesso, per le materie di competenza di questa Commissione.

A tal fine nell'ambito della ripartizione del conto del bilancio che espone le risultanze della gestione delle spese secondo la stessa struttura del bilancio di previsione, detti risultati possono essere individuati nell'ambito delle seguenti aree omogenee di attività o aree di spesa:

Area I – Istituzionale (esclusa UPB 1.105 “Spese per la solidarietà nazionale ed internazionale”)

Area II – Programmazione comunitaria, statale, regionale (parte)

Area X - Persona, famiglia, associazioni (parte)

Area XVIII – Gestionale (parte)

Si ricorda che nell'ambito delle singole aree, la spesa è ripartita in unità previsionali di base (UPB) con riferimento alle specifiche competenze regionali.

### **Area I – Istituzionale**

Tale area comprende unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri di:

- spesa per l'assemblea legislativa regionale con uno stanziamento di 28.295 migliaia di euro totalmente impegnati;
- spesa per l'attività di governo con uno stanziamento di 7.029 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 6.548 migliaia di euro;
- spesa per le consultazioni elettorali e referendarie con uno stanziamento di 330 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 191 migliaia di euro;
- rapporti con gli enti locali con uno stanziamento di 1.227 migliaia di euro che ha registrato impegni per 1.211 migliaia di euro;
- promozione delle politiche regionali per le pari opportunità con uno stanziamento di 350 migliaia di euro totalmente impegnati;



e unità previsionali di base di natura in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di:

- politiche per la sicurezza e la tutela dei cittadini con uno stanziamento di 3.150 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 2.550 migliaia di euro;
- politiche regionali per le pari opportunità con uno stanziamento di 200 migliaia di euro totalmente impegnati.

Il totale complessivo degli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2009 nell'area in argomento, per la competenza di questa Commissione, (esclusa la UPB 1.105 "Spese per la solidarietà e l'integrazione nazionale ed internazionale" dotata di 1.280 migliaia di euro che ha registrato impegni per 1.255 migliaia di euro, di competenza della III Commissione "Salute e Sicurezza sociale") ammonta a 39.346 migliaia di euro a fronte di uno stanziamento di 40.581 migliaia di euro; sono stati emessi mandati di pagamento per un totale di 39.650 migliaia di euro di cui 30.962 migliaia di euro in conto competenza e 8.688 migliaia di euro in conto residui.

L'unità previsionale di base inerente la "spesa per l'assemblea legislativa", cui corrisponde un unico capitolo di spesa, rappresenta il fabbisogno necessario al funzionamento del Consiglio Regionale al fine di garantirne la piena autonomia finanziaria e contabile, così come disposto, nel rispetto dei principi costituzionali e della normativa nazionale in materia, dall'art. 3 della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria".

Si ricorda che, in virtù delle disposizioni introdotte dalla l.r. 15/2002, nell'ambito dei fondi destinati al funzionamento dell'assemblea legislativa, sono compresi anche gli oneri per il personale assegnato al Consiglio regionale e per quello assegnato alle segreterie politiche nonché gli oneri per l'informatizzazione del Consiglio regionale.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale provvede a gestire tali fondi in regime di autonomia finanziaria e contabile ai sensi dell'art. 3 "autonomia finanziaria e contabile del Consiglio Regionale" della legge regionale 26/3/2002 n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria".

Le modalità di esercizio di detta autonomia finanziaria e contabile sono disciplinate dal regolamento interno approvato con deliberazione del Consiglio regionale 09/06/2006 n. 18 e successive modifiche, e dal regolamento di contabilità n. 7 del 19/11/2002.

## **Area II – Programmazione comunitaria, statale, regionale**

In materia di Affari europei e internazionali, si segnala che le risorse assegnate per il finanziamento di programmi comunitari, statali e regionali, trovano collocazione nell'area di spesa 2 "Programmazione comunitaria, statale, regionale" del bilancio.

Le unità previsionali di base della area in argomento, di competenza di questa Commissione sono le seguenti:

- U.P.B. 2.108 "Finanziamento del programma Interreg III A Alcotra- anni 2000/2006
- U.P.B. 2.110 "Finanziamento altri programmi comunitari e statali" (capitolo 503)
- U.P.B. 2.199 "Spese connesse all'attività di programmazione" (capitolo 8968)
- U.P.B. 2.211 "Finanziamento del programma Interreg III A Alcotra- anni 2000/2006
- U.P.B. 2.217 "Finanziamento del programma Interreg III B"
- U.P.B. 2.218 "Finanziamento del programma Interreg III C"
- U.P.B. 2.221 "Finanziamento del programma cooperazione transfrontaliera Italia-Francia – obiettivo 3 – anni 2007/2013"
- U.P.B. 2.222 "Finanziamento dell'obiettivo 3 – cooperazione territoriale 2007-2013"

I risultati derivanti dalla gestione delle risorse assegnate in riferimento a detti obiettivi e programmi comunitari, statali e regionali sono riportati distinti secondo la natura economica delle spese ad essi collegate, in unità previsionali di base di parte corrente e unità previsionali di base di parte in conto capitale.

Le prime sono così articolate:

- finanziamento del programma Interreg IIIA Alcotra anni 2000/2006 con uno stanziamento di 324 migliaia di euro, non ha registrato impegni di spesa;
- finanziamento nell'ambito degli altri programmi comunitari e statali, del fondo per il finanziamento dei progetti obiettivo 3 "Cooperazione territoriale e prossimità" (capitolo 503), con uno stanziamento di 450 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 11 migliaia di euro;
- nell'ambito dell'U.P.B. "spese connesse all'attività di programmazione", il capitolo inerente le spese per analisi e indagini ricognitive finalizzate alla predisposizione del documento strategico preliminare, non è stato dotato di stanziamento.

Le spese di conto capitale sono organizzate nelle seguenti unità previsionali di base:

- finanziamento del programma Interreg IIIA Alcotra anni 2000/2006 con uno stanziamento di 3.013 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 157 migliaia di euro;
- finanziamento del programma Interreg III B con uno stanziamento di 2.995 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 793 migliaia di euro;
- finanziamento del programma Interreg III C con uno stanziamento di 2.703 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 645 migliaia di euro;
- finanziamento del programma cooperazione transfrontaliera Italia-Francia obiettivo 3 anni 2007-2013 con uno stanziamento di 11.735 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 3.813 migliaia di euro;
- finanziamento dell'obiettivo 3 – cooperazione territoriale 2007-2013 con uno stanziamento di 9.022 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 1.673 migliaia di euro.

Si ricorda che nell'ambito dei programmi citati sono presenti anche programmi conclusi la cui permanenza a bilancio è necessaria fino al completamento delle attività di rendicontazione degli stessi.

### **Area X - Persona, famiglia, associazioni (parte)**

Nell'ambito di quest'area, all'unità previsionale di base 10.105 "Azioni a favore di associazioni ed enti operanti in campo sociale", sono allocate le risorse inerenti le attività di servizio civile, materia di competenza di questa Commissione.

Gli stanziamenti, di natura sia discrezionale sia vincolata, ammontano complessivamente nell'esercizio 2009 a 746 migliaia di euro, ed hanno registrato impegni per 634 migliaia di euro.

Più precisamente, si distinguono le risorse che finanziano la legge regionale 11/05/2006 n.11 "Istituzione e disciplina del sistema regionale del servizio civile" per 480 migliaia di euro, interamente impegnate, e quelle a valere sul fondo nazionale per il servizio civile, pari a 266 migliaia di euro che hanno registrato impegni per 154 migliaia di euro.

## **Area XVIII – Gestionale**

Tale area, riporta gli oneri sostenuti dall'ente per il proprio funzionamento ordinario, per l'acquisto di beni patrimoniali, per il funzionamento del complesso sistema informativo regionale nonché per l'ammortamento dei mutui e delle altre forme di indebitamento deliberate a fronte di investimenti regionali, e degli accantonamenti nei fondi speciali e nei fondi di riserva.

Nell'ambito dell'Area XVIII, gli oneri inerenti le materie di competenza di questa Commissione, possono essere individuati nelle seguenti unità previsionali di base.

Unità previsionali di base di parte corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- risorse umane, con uno stanziamento di 53.404 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 52.355 migliaia di euro; si ricorda che le spese del personale assegnato al Consiglio Regionale e di quello delle segreterie politiche del Consiglio stesso, sono registrate nell'ambito dell'area "Istituzionale" all'unità previsionale di base "Assemblea Legislativa";
- spesa di funzionamento con uno stanziamento di 25.801 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 24.429 migliaia di euro;
- spesa per le deleghe a enti locali con uno stanziamento di 6.563 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 6.558 migliaia di euro;
- spesa per il sistema informativo regionale policentrico, con uno stanziamento di 10.616 migliaia di euro che ha registrato impegni per 10.489 migliaia di euro;

e le seguenti unità previsionali di base di conto capitale destinate alla copertura di :

- spesa per l'acquisto di beni patrimoniali con uno stanziamento di 3.100 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 3.085 migliaia di euro;
- spesa per il sistema informativo regionale con uno stanziamento di 1.265 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 360 migliaia di euro.

Per quanto riguarda gli oneri per il **sistema informativo regionale**, oltre allo stanziamento suesposto nell'ambito dell'area "Gestionale" è importante precisare che in considerazione del fatto che l'informatizzazione dell'Ente coinvolge tutte le Strutture regionali, sia della Giunta che del Consiglio, al fine di garantire la completezza e l'omogeneità del sistema stesso, ai sensi delle leggi regionali nn. 30/89 e 23/95, il piano di informatizzazione dell'Ente trova copertura finanziaria non solo nelle unità previsionali di base all'uopo individuate nell'ambito dell'area XVIII.

La l.r. 30/89, infatti, stabilisce che gli oneri per i piani triennali di informatizzazione dei Servizi regionali trovino copertura anche nei "programmi che prevedono stanziamenti finalizzati a diverse aree di informatizzazione".

## III COMMISSIONE

### “Salute e Sicurezza sociale”

Con il disegno di legge concernente l'approvazione del Rendiconto dell'Amministrazione della regione Liguria per l'esercizio finanziario 2009, la Giunta regionale adempie all'obbligo istituzionale che deriva direttamente dall'articolo 58 dello Statuto.

Tale obbligo costituisce l' annuale appuntamento per una verifica di quanto è stato possibile realizzare attraverso il confronto fra le previsioni del bilancio ed i risultati definitivi conseguiti, sia in termini finanziari sia in termini patrimoniali, a seguito dell'azione amministrativa.

Ai sensi dell' art. 20 del regolamento interno del Consiglio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 9 giugno 2006 n.18, la Commissione **Salute e Sicurezza sociale**, ha competenza nelle seguenti materie:

Salute, Igiene e veterinaria, Tutela dei consumatori, Alimentazione, Politiche sociali e servizi alla persona, Terzo settore, Organizzazione, Programmazione e controllo dei servizi sanitari negli istituti penitenziari, Immigrazione ed emigrazione, Cooperazione internazionale.

La presente relazione riporta i risultati della gestione finanziaria dei fondi iscritti a bilancio 2009, che trovano riscontro nel documento “Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2009” allegato al disegno di legge di approvazione dello stesso, per le materie di competenza di questa Commissione.

A tal fine nell'ambito della ripartizione del conto del bilancio che espone le risultanze della gestione delle spese secondo la stessa struttura del bilancio di previsione, detti risultati possono essere individuati nell'ambito delle seguenti aree omogenee di attività o aree di spesa:

**Area I – Istituzionale** – limitatamente all'UPB 1.105 “Spese per la solidarietà e l'integrazione nazionale ed internazionale”

**Area IX – Sanità**

**Area X – Persona, famiglia, associazioni** (esclusi gli stanziamenti inerenti il servizio civile nell'ambito dell'UPB. 10.105 “Azioni a favore di associazioni ed enti operanti in campo sociale”)

**Area XI – Istruzione, formazione e lavoro** – limitatamente alle U.P.B. 11.105 “Interventi a favore di immigrati” e UPB. 11.205 “Interventi per l'integrazione sociale degli immigrati”

**Area XV – Commercio, fiere e mercati** – limitatamente agli stanziamenti destinati alla tutela dei consumatori nell'ambito dell' UPB 15.101 “Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori”.

#### **Area I – Istituzionale**

Gli stanziamenti in materia di “Immigrazione ed emigrazione” e “Cooperazione internazionale”, di competenza di questa Commissione, trovano allocazione nell' Area I – Istituzionale - alla unità previsionale di base 1.105 “Spese per la solidarietà e l'integrazione nazionale ed internazionale”.

Tale unità previsionale di base di natura corrente, nell'esercizio 2009 è stata dotata di 1.280 migliaia di euro, ha registrato impegni per 1.255 migliaia di euro, pagamenti per un

totale di 1.530 migliaia di euro di cui 1.469 migliaia di euro in conto residui e 61 migliaia di euro in conto competenza.

### **Area IX – Sanità**

Tale area rappresenta la voce quantitativamente più rilevante del bilancio regionale, gli stanziamenti in competenza ammontano complessivamente a 3.820.394 migliaia di euro, con impegni per 3.238.423 migliaia di euro, e mandati di pagamento per un totale di 3.157.664 migliaia di euro, di cui 171.277 migliaia di euro in conto residui e 2.986.387 migliaia di euro in conto competenza .

Le unità previsionali di base di parte corrente sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- finanziamento di parte corrente del servizio sanitario regionale con uno stanziamento di 3.141.662 migliaia di euro ha registrato impegni per 2.885.342 migliaia di euro;
- progetti di ricerca finalizzata in campo sanitario con uno stanziamento di 3.414 migliaia di euro ha registrato impegni per 1.996 migliaia di euro;
- finanziamento di parte corrente del servizio sanitario nazionale – arretrati con uno stanziamento di 368.660 migliaia di euro ha registrato impegni per 258.083 migliaia di euro;
- finanziamento servizi per la lotta alla droga e dipendenze con uno stanziamento di 350 migliaia di euro ha registrato impegni per 70 migliaia di euro;
- finanziamento attività socio sanitarie con uno stanziamento di 7.553 migliaia di euro ha registrato impegni per 5.784 migliaia di euro;
- finanziamento attività trasfusionali e in materia di trapianti con uno stanziamento di 385 migliaia di euro ha registrato impegni per 102 migliaia di euro;
- finanziamento ripiano disavanzi con uno stanziamento di 79.807 migliaia di euro totalmente impegnati;
- servizi di igiene e veterinaria con uno stanziamento di 1.838 migliaia di euro ha registrato impegni per 932 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui a ripiano disavanzi – quote interessi con uno stanziamento di 2.300 migliaia di euro ha registrato impegni per 1.470 migliaia di euro ;

Le unità previsionali di base di parte conto capitale sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- investimenti nella sanità con uno stanziamento di 209.950 migliaia di euro ha registrato impegni per 925 migliaia di euro
- interventi connessi ad attività socio sanitaria con uno stanziamento di 50 migliaia di euro ha registrato impegni per 37 migliaia di euro;
- investimenti in materia di igiene e veterinaria con uno stanziamento di 550 migliaia di euro non ha registrato impegni.

E' presente, inoltre, una unità previsionale destinata al rimborso delle quote capitale dei mutui accesi a ripiano dei

disavanzi sanità, il cui stanziamento iscritto a bilancio 2009 di 3.874 migliaia di euro è stato interamente impegnato e pagato.

### **Area X – Persona, famiglia, associazioni**

Tale area, esclusa parte dell' unità previsionale di base 10.105 "Azioni a favore di associazioni ed enti operanti in campo sociale" di competenza della I Commissione, prevede stanziamenti in competenza per 94.255 migliaia di euro, con impegni per 78.582 migliaia di euro, e mandati di pagamento per un totale di 96.197 migliaia di euro, di cui 40.434 migliaia di euro in conto residui e 55.763 migliaia di euro in conto competenza e comprende unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- fondo per le politiche sociali con uno stanziamento di 46.308 migliaia di euro ha registrato impegni per 32.769 migliaia di euro;
- interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza con uno stanziamento di 5.454 migliaia di euro ha registrato impegni per 4.626 migliaia di euro;

- interventi a favore dei soggetti portatori di handicap con uno stanziamento di 1.250 migliaia di euro totalmente impegnati;
- azioni a favore di associazioni ed enti operanti in campo sociale con uno stanziamento di 460 migliaia di euro ha registrato impegni per 150 migliaia di euro;
- fondo per la non autosufficienza con uno stanziamento di 23.277 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi a favore di enti no-profit operanti a favore dei minori con uno stanziamento di 1.000 migliaia di euro totalmente impegnati;

e le seguenti di parte conto capitale:

- fondo per le politiche sociali con uno stanziamento di 11.128 migliaia di euro ha registrato impegni per 10.137 migliaia di euro;
- interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza con uno stanziamento di 2.578 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi a favore di associazioni ed enti operanti in campo sociale, con uno stanziamento di 300 migliaia di euro interamente impegnati;
- interventi a favore di enti no-profit operanti a favore dei minori con uno stanziamento di 2.500 migliaia di euro ha registrato impegni per 2.496 migliaia di euro.

#### **Area XI – Istruzione, formazione e lavoro**

Nell'ambito di quest'area, alle unità previsionali di base 11.105 “Interventi a favore di immigrati” e 11.205 “Interventi per l'integrazione sociale degli immigrati” sono allocate le risorse inerenti le attività in materia di immigrazione ed emigrazione di competenza di questa Commissione.

La spesa di parte corrente di cui all'unità previsionale di base 11.105 “Interventi a favore di immigrati” presenta uno stanziamento di 567 migliaia di euro interamente impegnato, mentre l'unità previsionale di base in conto capitale 11.205 “Interventi per l'integrazione sociale degli immigrati”, nel 2009 non ha avuto stanziamenti.

#### **Area XV – Commercio, fiere e mercati**

In materia di Tutela dei consumatori, nell'ambito dell' Area XV – Commercio, fiere e mercati – all'unità previsionale di base 15.101 “Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori” sono individuabili stanziamenti per 250 migliaia di euro destinati al finanziamento della legge regionale 2 luglio 2002 n.26 “Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti” totalmente impegnati.

Sono presenti anche risorse vincolate assegnate dallo Stato per la realizzazione di progetti a vantaggio dei consumatori pari a 394 migliaia di euro interamente impegnate.

## **IV COMMISSIONE**

### **“Attività produttive”**

#### **DDL. 67 - “Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2009”**

Con il disegno di legge concernente l'approvazione del Rendiconto dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2009, la Giunta regionale adempie all'obbligo istituzionale che deriva direttamente dall'articolo 58 dello Statuto.

Tale obbligo costituisce l'annuale appuntamento per una verifica di quanto è stato possibile realizzare attraverso il confronto fra le previsioni del bilancio ed i risultati definitivi conseguiti, sia in termini finanziari sia in termini patrimoniali, a seguito dell'azione amministrativa.

Ai sensi dell'art. 20 del regolamento interno del Consiglio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 9 giugno 2006 n.18, la Commissione **Attività produttive**, ha competenza nelle seguenti materie:

Attività produttive, Industria, Commercio, Artigianato, Fiere e mercati, Attività estrattive, Organizzazione e promozione turistica, Attività marittime e trasporti, Politiche agricole e allevamento, Caccia e pesca, Terziario.

La presente relazione riporta i risultati della gestione finanziaria dei fondi iscritti a bilancio 2009, che trovano riscontro nel documento "Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2009" allegato al disegno di legge di approvazione dello stesso, per le materie di competenza di questa Commissione.

A tal fine nell'ambito della ripartizione del conto del bilancio che espone le risultanze della gestione delle spese secondo la stessa struttura del bilancio di previsione, detti risultati possono essere individuati nell'ambito delle seguenti aree omogenee di attività o aree di spesa:

Area VI – Mobilità e trasporti

Area XIII – Agricoltura, economia montana (escluse l'U.P.B. 13.112 "Spese di funzionamento delle Comunità montane" e l'U.P.B. 13.212 "Investimenti a favore dell'economia montana")

Area XIV – Industria e piccola e media impresa

Area XV – Commercio, fiere, mercati (esclusi gli stanziamenti dell'U.P.B. 15.101 "Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori" relativi alla tutela dei consumatori)

Area XVI – Artigianato

Area XVII – Turismo

Area IV – Ambiente – limitatamente alle UPB 4.119 e 4.219 "Interventi faunistico-venatori e per l'incremento del patrimonio ittico"

#### **Area VI – Mobilità e trasporti**

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa Area sono stati di 326.898 migliaia di euro ed hanno registrato impegni per complessivi 292.693 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 269.307 migliaia di euro di cui 47.377 migliaia di euro in conto residui e 221.930 migliaia di euro in conto competenza.

Tale area si distingue in unità previsionali di base di natura corrente, altre destinate alle spese in conto capitale e due destinate al rimborso delle quote capitale dei mutui.

Nello specifico distinguiamo per la copertura degli oneri di parte corrente le seguenti unità previsionali di base:

- spese per la gestione del trasporto pubblico locale con uno stanziamento di 251.520 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 250.937 migliaia di euro;
- spese connesse alla mobilità e trasporti con uno stanziamento di 252 migliaia di euro totalmente impegnati ;
- oneri ammortamento mutui a ripiano disavanzi aziende di trasporto - quote interessi con uno stanziamento di 3.149 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 1.691 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui per investimenti nel settore dei trasporti - quote interessi con uno stanziamento di 6.608 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 4.240 migliaia di euro;

le seguenti di parte conto capitale:

- investimenti per il trasporto pubblico locale con uno stanziamento di 24.395 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 21.594 migliaia di euro;
- investimenti per la realizzazione di parcheggi con uno stanziamento di 2.300 migliaia di euro, che non ha registrato impegni;
- investimenti nel settore degli impianti a fune con uno stanziamento di 404 migliaia di euro, che non ha registrato impegni;

e le seguenti per oneri ammortamento mutui:

- oneri ammortamento mutui a ripiano disavanzi aziende di trasporto – quote di capitale con uno stanziamento di 18.081 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 4.163 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui per investimenti nel settore dei trasporti – quote di capitale con uno stanziamento di 20.187 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 9.815 migliaia di euro.

### **Area XIII – Agricoltura, economia montana**

Gli stanziamenti iscritti in questa Area, (ad esclusione delle U.P.B. 13.112 e 13.212 riguardanti le spese correnti e in conto capitale per le Comunità Montane, che hanno avuto rispettivamente stanziamenti di 6.500 migliaia di euro, interamente impegnati, e di 1.500 migliaia di euro, impegnati per 1.458 migliaia di euro), sono stati di 9.197 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 7.119 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 7.571 migliaia di euro di cui 3.269 migliaia di euro in conto residui e 4.302 migliaia di euro in conto competenza.

Le unità previsionali di base di parte corrente sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese connesse con lo sviluppo delle infrastrutture agricole con uno stanziamento di 150 migliaia di euro totalmente impegnati;
- spese per lo sviluppo della zootecnia con uno stanziamento di 830 migliaia di euro totalmente impegnati;
- spese per l'incremento delle colture con uno stanziamento di 1.180 migliaia di euro ha registrato impegni per 1.060 migliaia di euro;
- spese per l'assistenza tecnica e la valorizzazione delle produzioni in agricoltura con uno stanziamento di 1.825 migliaia di euro ha registrato impegni per 1.711 migliaia di euro;

quelle di parte conto capitale fanno fronte agli oneri derivanti da:

- interventi per lo sviluppo delle infrastrutture agricole con uno stanziamento di 290 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi per lo sviluppo della zootecnia con uno stanziamento di 860 migliaia di euro ha registrato impegni per 748 migliaia di euro;
- interventi per l'incremento delle colture con uno stanziamento di 1.361 migliaia di euro ha registrato impegni per 186 migliaia di euro;
- interventi per l'assistenza tecnica e la valorizzazione delle produzioni in agricoltura con uno stanziamento di 2.505 migliaia di euro ha registrato impegni per 1.948 migliaia di euro;
- spese per le strutture agricole – contributi in annualità con uno stanziamento di 195 migliaia di euro totalmente impegnati.

### **Area XIV – Industria e piccola e media impresa**

Tale area presenta finanziamenti per 18.304 migliaia di euro che hanno registrato impegni per 14.414 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 17.320 migliaia di euro di cui 15.768 migliaia di euro in conto residui e 1.552 migliaia di euro in conto competenza, e comprende le seguenti unità previsionali di base di parte corrente:



- spese connesse allo sviluppo dell'industria e delle piccole e medie imprese con uno stanziamento di 1.081 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi a favore dell'attività della pesca e dell'acquacoltura marittima con uno stanziamento di 400 migliaia di euro totalmente impegnati;

e le seguenti in conto capitale:

- interventi a sostegno dell'industria e delle piccole e medie imprese con uno stanziamento di 4.184 migliaia di euro ha registrato impegni per 3.242 migliaia di euro;
- fondo unico regionale per l'industria con uno stanziamento di 11.062 migliaia di euro ha registrato impegni per 9.400 migliaia di euro;
- interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile con uno stanziamento di 1.276 migliaia di euro non ha registrato impegni;
- interventi a favore dell'attività della pesca, dell'acquacoltura marittima, del pescaturismo e dell'ittiturismo con uno stanziamento di 300 migliaia di euro ha registrato impegni per 291 migliaia di euro.

### **Area XV – Commercio, fiere, mercati**

Tale Area, al netto di parte della unità previsionale di base 15.101 "Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori" con stanziamenti per 644 migliaia di euro, totalmente impegnati, di competenza della III Commissione, presenta finanziamenti per 7.875 migliaia di euro che hanno registrato impegni per 7.068 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 7.241 migliaia di euro di cui 5.163 migliaia di euro in conto residui e 2.078 migliaia di euro in conto competenza, e comprende le seguenti unità previsionali di base di parte corrente:

- interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori con uno stanziamento di 3.184 migliaia di euro ha registrato impegni per 3.070 migliaia di euro;
- interventi per lo sviluppo del commercio con uno stanziamento di 550 migliaia di euro ha registrato impegni per 542 migliaia di euro;

e la seguente in conto capitale:

- interventi per lo sviluppo del commercio con uno stanziamento di 4.141 migliaia di euro ha registrato impegni per 3.457 migliaia di euro.

### **Area XVI – Artigianato**

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa area sono stati di 5.620 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 5.500 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 3.461 migliaia di euro di cui 1.461 migliaia di euro in conto residui e 2.000 migliaia di euro in conto competenza.

Tale area comprende la seguente unità previsionale di base di parte corrente:

- interventi a tutela dell'artigianato con uno stanziamento di 250 migliaia di euro totalmente impegnati;

e le seguenti in conto capitale:

- politiche di sviluppo dell'artigianato con uno stanziamento di 5.250 migliaia di euro totalmente impegnati;
- agevolazioni al credito per l'artigianato con uno stanziamento di 120 migliaia di euro non ha registrato impegni.

### **Area XVII – Turismo**

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa area sono stati di 23.231 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 17.078 di euro, e pagamenti per un totale di 18.282 migliaia di euro di cui 8.166 migliaia di euro in conto residui e 10.116 migliaia di euro in conto competenza.

Tale area comprende la seguente unità previsionale di base di parte corrente:

- interventi promozionali per il turismo con uno stanziamento di 13.370 migliaia di euro ha registrato impegni per 12.568 migliaia di euro;

e le seguenti in conto capitale:

- interventi promozionali per il turismo con uno stanziamento di 9.407 migliaia di euro ha registrato impegni per 4.242 migliaia di euro;
- sviluppo dell'attività alberghiera ed extra alberghiera e di strutture di supporto all'offerta turistica - contributi in annualità con uno stanziamento di 293 migliaia di euro ha registrato impegni per 268 migliaia di euro;
- interventi per il turismo itinerante con uno stanziamento di 69 migliaia di euro non ha registrato impegni;
- interventi per lo sviluppo del turismo rurale con uno stanziamento di 92 migliaia di euro non ha registrato impegni.

In **materia di caccia e pesca**, oltre alle risorse indicate nell'ambito dell'area XIV in materia di pesca e acquacoltura marittima, per gli interventi faunistico-venatori e per l'incremento del patrimonio ittico sono previsti stanziamenti di parte corrente per un ammontare di 2.730 migliaia di euro e stanziamenti in conto capitale per 459 migliaia di euro nell'ambito dell'**Area IV – Ambiente**.

In relazione ai fondi di parte corrente, nel corso dell'esercizio 2009 sono stati registrati impegni per 2.317 migliaia di euro e pagamenti complessivi per 2.251 migliaia di euro di cui 2.245 in conto residui e 6 in conto competenza.

Gli interventi aventi natura di investimento hanno registrato impegni per 120 di euro e pagamenti totali per 95 migliaia di euro tutti in conto residui.

## V COMMISSIONE

### CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

Con il disegno di legge concernente l'approvazione del Rendiconto dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2009, la Giunta regionale adempie all'obbligo istituzionale che deriva direttamente dall'articolo 58 dello Statuto.

Tale obbligo costituisce l'annuale appuntamento per una verifica di quanto è stato possibile realizzare attraverso il confronto fra le previsioni del bilancio ed i risultati definitivi conseguiti, sia in termini finanziari sia in termini patrimoniali, a seguito dell'azione amministrativa.

Ai sensi dell'art.20 del nuovo regolamento interno del Consiglio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 9 giugno 2006 n.18, la Commissione **Cultura, Formazione e Lavoro**, ha competenza nelle seguenti materie:

Valorizzazione dei beni culturali, Promozione e organizzazione di attività culturali, Musei e biblioteche, Spettacolo, Sport e tempo libero, Politiche giovanili, Scuola e università, Diritto allo studio, Formazione professionale, Lavoro e occupazione, Istruzione, Ricerca e innovazione tecnologica.

La presente relazione riporta i risultati della gestione finanziaria dei fondi iscritti a bilancio 2009, che trovano riscontro nel documento "Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2009" allegato al disegno di legge di approvazione dello stesso, per le materie di competenza di questa Commissione.

A tal fine nell'ambito della ripartizione del conto del bilancio che espone le risultanze della gestione delle spese secondo la stessa struttura del bilancio di previsione, detti risultati possono essere individuati nell'ambito delle seguenti aree omogenee di attività o aree di spesa:

Area XI – Istruzione, formazione e lavoro (escluse le unità previsionali di base: U.P.B. 11.105 “Interventi a favore di immigrati” e U.P.B. 11.205 “Interventi per l'integrazione sociale degli immigrati”)

Area XII – Cultura, sport, tempo libero

Si ricorda che nell'ambito delle singole aree, la spesa è ripartita in unità previsionali di base con riferimento alle specifiche competenze regionali.

### ***Area XI – Istruzione, formazione e lavoro***

Gli stanziamenti iscritti in questa Area, escluse le unità previsionali di base 11.105 “Interventi a favore di immigrati” e 11.205 “Interventi per l'integrazione sociale degli immigrati”, di competenza della III Commissione, sono stati di 83.689 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 63.755 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 65.433 migliaia di euro di cui 38.677 migliaia di euro in conto residui e 26.756 migliaia di euro in conto competenza.

L'area comprende unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese per le attività di istruzione e diritto allo studio con uno stanziamento di 17.095 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 16.425 migliaia di euro;
- spese per il diritto allo studio universitario con uno stanziamento di 15.958 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 15.879 migliaia di euro;
- spese per le attività di istruzione e formazione professionale con uno stanziamento di 33.014 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 19.663 migliaia di euro;
- spese per la promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro con uno stanziamento di 13.279 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 7.445 migliaia di euro;
- attività di ricerca e innovazione con uno stanziamento di 1.000 migliaia di euro totalmente impegnati;

e le seguenti in conto capitale:

- interventi per l'istruzione e il diritto allo studio con uno stanziamento di 1.520 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi per il diritto allo studio universitario con uno stanziamento di 1.123 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi per la promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro con uno stanziamento di 300 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi per l'università, la ricerca e l'innovazione con uno stanziamento di 400 migliaia di euro totalmente impegnati.

### ***Area XII – Cultura, sport, tempo libero***

Gli stanziamenti iscritti in questa Area per complessivi 21.363 migliaia di euro, che hanno registrato impegni per complessivi 17.234 migliaia di euro, e sono stati emessi mandati di pagamento per un totale di 18.554 migliaia di euro di cui 6.580 migliaia di euro in conto residui e 11.974 migliaia di euro in conto competenza.

L'area comprende unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese per la promozione della cultura con uno stanziamento di 14.374 migliaia di euro che ha registrato impegni per 10.374 migliaia di euro;
- spese connesse al potenziamento delle strutture culturali con uno stanziamento di 322 migliaia di euro che ha registrato impegni per 259 migliaia di euro;
- spese per la promozione delle attività sportive e valorizzazione del tempo libero con uno stanziamento di 1.621 migliaia di euro che ha registrato impegni per 1.617 migliaia di euro;
- spese per la promozione di attività cinematografiche con uno stanziamento di 632 migliaia di euro totalmente impegnati;
- iniziative per eventi culturali con uno stanziamento di 1.220 migliaia di euro che ha registrato impegni per 1.170 migliaia di euro;
- 

e le seguenti in conto capitale:

- interventi per la promozione della cultura con uno stanziamento di 120 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi per il potenziamento delle strutture culturali con uno stanziamento di 1.616 che ha registrato impegni per 1.605 migliaia di euro;
- interventi per il potenziamento delle strutture sportive con uno stanziamento di 810 che ha registrato impegni per 809 migliaia di euro;
- interventi per il potenziamento delle strutture sportive - contributi in annualità con uno stanziamento di 448 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi per eventi culturali con uno stanziamento di 200 migliaia di euro totalmente impegnati.

## VI COMMISSIONE

### “Territorio e Ambiente”

#### **DDL. 67 “Rendiconto generale dell’Amministrazione della Regione Liguria per l’esercizio finanziario 2009”**

Con il disegno di legge concernente l’approvazione del Rendiconto dell’Amministrazione della Regione Liguria per l’esercizio finanziario 2009, la Giunta regionale adempie all’obbligo istituzionale che deriva direttamente dall’articolo 58 dello Statuto.

Tale obbligo costituisce l’annuale appuntamento per una verifica di quanto è stato possibile realizzare attraverso il confronto fra le previsioni del bilancio ed i risultati definitivi conseguiti, sia in termini finanziari sia in termini patrimoniali, a seguito dell’azione amministrativa.

Ai sensi dell’art. 20 del nuovo regolamento interno del Consiglio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 9 giugno 2006 n.18, la Commissione **Territorio e Ambiente**, ha competenza nelle seguenti materie:

Urbanistica e pianificazione portuale, Politiche abitative ed edilizia pubblica, Lavori pubblici, Tutela paesistica, Difesa del suolo, Politiche ambientali, Inquinamento, Smaltimento rifiuti, Energia, Politica delle acque, Montagna, Parchi, Diritti degli animali, Infrastrutture, Viabilità, Protezione civile.

La presente relazione riporta i risultati della gestione finanziaria dei fondi iscritti a bilancio 2009, che trovano riscontro nel documento “Rendiconto generale dell’Amministrazione della Regione Liguria per l’esercizio finanziario 2009” allegato al disegno di legge di approvazione dello stesso, per le materie di competenza di questa Commissione.

A tal fine nell’ambito della ripartizione del conto del bilancio che espone le risultanze della gestione delle spese secondo la stessa struttura del bilancio di previsione, detti risultati possono essere individuati nell’ambito delle seguenti aree omogenee di attività o aree di spesa:

Area III – Territorio

Area IV – Ambiente (escluse le unità previsionali di base: U.P.B. 4.119 “Interventi faunistico-venatori e per l’incremento del patrimonio ittico” e U.P.B. 4.219 “Interventi faunistico-venatori e per l’incremento del patrimonio ittico”)

Area V – Infrastrutture

Area VII – Edilizia

Area VIII – Sicurezza ed emergenza

Area XIII – Agricoltura , economia montana (limitatamente alle UPB 13.112 “Spese di funzionamento delle Comunità Montane) e UPB 13.212 “Investimenti a favore dell’economia montana”)

Si ricorda che nell’ambito delle singole aree, la spesa è ripartita in unità previsionali di base con riferimento alle specifiche competenze regionali.

**Area III – Territorio –**

Tale area rendiconta l’attività regionale inerente gli interventi volti a realizzare l’utilizzazione più coerente del territorio, soprattutto in relazione alla pianificazione territoriale e paesistica, all’assetto del territorio, alla gestione ed agli investimenti dei parchi e delle aree protette.

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa Area sono stati di 10.489 migliaia di euro che hanno registrato impegni per 9.237 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 8.820 migliaia di euro di cui 3.726 migliaia di euro in conto residui e 5.094 migliaia di euro in conto competenza.

Tale area comprende le seguenti unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese connesse all’attività di pianificazione territoriale, con uno stanziamento di 701 migliaia di euro totalmente impegnati;
- gestione dei parchi e delle aree protette e della rete escursionistica della Liguria, con uno stanziamento di 2.605 migliaia di euro che ha registrato impegni per 2.590 migliaia di euro;

e le seguenti di parte conto capitale destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- spese connesse all’attività di pianificazione territoriale, con uno stanziamento di 3.398 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 2.160 migliaia di euro;
- interventi per l’assetto del territorio con uno stanziamento di 223 migliaia di euro totalmente impegnati;
  - interventi per il recupero dei valori tradizionali del paesaggio ligure con uno stanziamento di 500 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- investimenti nei parchi e nelle aree protette e della rete escursionistica della Liguria, con uno stanziamento di 3.063 migliaia di euro totalmente impegnati.

## **Area IV – Ambiente –**

Tale area relaziona dell’attività regionale inerente gli interventi e gli investimenti in materia di tutela ambientale, in campo energetico, in materia di bonifica dei siti inquinati, della gestione delle risorse idriche, del patrimonio forestale e di quello ittico, del consolidamento della costa e della pianificazione di bacino.

Gli stanziamenti iscritti in questa Area, al netto delle unità previsionali di base 4.119 e 4.219 riguardanti interventi faunistico-venatori e per l’incremento del patrimonio ittico, di competenza della IV Commissione, sono stati di 48.874 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 29.625 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 22.146 migliaia di euro di cui 11.372 migliaia di euro in conto residui e 10.774 migliaia di euro in conto competenza.

Le unità previsionali di base di parte corrente sono distinte per la copertura degli oneri derivanti da:

- interventi e studi in materia di tutela ambientale, con uno stanziamento di 1.491 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 1.289 migliaia di euro;
- interventi di sviluppo del sistema informativo ambientale con uno stanziamento di 70 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- attività di protezione e monitoraggio delle acque marino costiere con uno stanziamento di 6.052 migliaia di euro, che non ha registrato impegni;
- interventi di prevenzione ed eliminazione di situazioni di rischio idrogeologico, con uno stanziamento di 130 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- pianificazione di bacino con uno stanziamento di 216 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 210 migliaia di euro;
- energia con uno stanziamento di 220 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- interventi a tutela del patrimonio forestale con uno stanziamento di 398 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- oneri ammortamento mutui – quote interessi, con uno stanziamento di 310 migliaia di euro totalmente impegnati;

Le unità previsionali di base di parte conto capitale sono distinte per la copertura degli oneri derivanti da:

- interventi nel settore dell'ambiente che con uno stanziamento di 10.029 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 9.646 migliaia di euro;
- bonifica siti inquinati e ripristino siti industriali con uno stanziamento di 7.062 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 694 migliaia di euro;
- gestione risorse idriche – contributi in annualità con uno stanziamento di 9.300 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 7.641 migliaia di euro;
- attività di protezione e monitoraggio delle acque marino costiere con uno stanziamento di 50 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- interventi inerenti la difesa del suolo e la tutela delle risorse idriche, con uno stanziamento di 11.825 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 8.044 migliaia di euro;
- realizzazione carta idrogeologica e tutela del patrimonio speleologico e carsico, con uno stanziamento di 190 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 187 migliaia di euro;
- pianificazione di bacino, con uno stanziamento di 46 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 28 migliaia di euro;
- attività di protezione e consolidamento della costa, con uno stanziamento di 300 migliaia di euro che ha registrato impegni per 296 migliaia di euro;
- attività di protezione e consolidamento della costa - contributi in annualità con uno stanziamento di 18 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 2 migliaia di euro;
- energia con uno stanziamento di 405 migliaia di euro, che non ha registrato impegni;
- interventi a tutela del patrimonio forestale, con uno stanziamento di 100 migliaia di euro totalmente impegnati;
- monitoraggio e studio dei corpi idrici e tutela dall'inquinamento – contributi in annualità, con uno stanziamento di 352 migliaia di euro, che non ha registrato impegni.

E' presente, inoltre una unità previsionale di base destinata a:

- oneri ammortamento mutui – quote di capitale con uno stanziamento di 310 migliaia di euro totalmente impegnati.

### **Area V – Infrastrutture –**

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa Area sono stati di 13.532 migliaia di euro che hanno registrato impegni per 13.117 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 7.412 migliaia di euro di cui 6.816 migliaia di euro in conto residui e 596 migliaia di euro in conto competenza.

L' area comprende una unità previsionale di base di parte corrente inerente le spese per interventi infrastrutturali diversi, con uno stanziamento di 120 migliaia di euro, totalmente impegnati;

e le seguenti unità previsionali di base di parte conto capitale:

- investimenti per la viabilità con uno stanziamento di 12.286 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 12.000 migliaia di euro;
- investimenti per la viabilità – contributi in annualità con uno stanziamento di 135 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 119 migliaia di euro;
- investimenti in ambito portuale con uno stanziamento di 526 migliaia di euro che ha registrato impegni per 450 migliaia di euro;
- investimenti in ambito portuale - contributi in annualità con uno stanziamento di 17 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 12 migliaia di euro;
- investimenti per le infrastrutture aeroportuali con uno stanziamento di 400 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- investimenti infrastrutturali diversi - contributi in annualità con uno stanziamento di 48 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 16 migliaia di euro.

### **Area VII – Edilizia–**

Gli stanziamenti iscritti in questa Area sono stati di 57.025 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 41.424 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 22.965 migliaia di euro di cui 20.507 migliaia di euro in conto residui e 2.458 migliaia di euro in conto competenza.

Tale area comprende le seguenti unità previsionali di base di natura corrente destinate alla copertura degli oneri di:

- edilizia scolastica che con uno stanziamento di 36 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 16 migliaia di euro;
- edilizia residenziale a favore di privati con uno stanziamento di 10.327 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 10.027 migliaia di euro;
- edilizia pubblica e sociale con uno stanziamento di 1.007 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 798 migliaia di euro;
- attività connesse alla realizzazione del sistema dell'edilizia residenziale sociale con uno stanziamento di 3.600 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 3.100 migliaia di euro;

e le seguenti di parte conto capitale destinate alla copertura delle spese per:

- edilizia rurale - contributi in annualità con uno stanziamento di 211 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 34 migliaia di euro;
- edilizia scolastica con uno stanziamento di 1.772 migliaia di euro totalmente impegnati;
- edilizia residenziale a favore di privati con uno stanziamento di 4.350 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 1.910 migliaia di euro;
- edilizia residenziale a favore di privati - contributi in annualità con uno stanziamento di 2.546 migliaia di euro, totalmente impegnati;
- edilizia pubblica e sociale con uno stanziamento di 26.481 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 20.493 migliaia di euro;
- edilizia pubblica e sociale - contributi in annualità con uno stanziamento di 144 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 111 migliaia di euro;
- interventi attuativi del sistema dell'edilizia residenziale sociale con uno stanziamento di 6.550 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 615 migliaia di euro.

### **Area VIII – Sicurezza ed emergenza–**

Tale area è destinata al finanziamento delle attività di protezione civile, di prevenzione degli eventi calamitosi nonché di tutti gli interventi di gestione dell'emergenza e di ripristino delle condizioni normali.

Gli stanziamenti iscritti in questa Area sono stati di 123.470 migliaia di euro che hanno registrato impegni per complessivi 94.621 migliaia di euro, e pagamenti per un totale di 92.565 migliaia di euro di cui 17.885 migliaia di euro in conto residui e 74.680 migliaia di euro in conto competenza.

Le unità previsionali di base di natura corrente presenti in tale area sono destinate alla copertura degli oneri di:

- attività di protezione civile di previsione e di prevenzione con uno stanziamento di 2.491 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 2.412 migliaia di euro;
- attività di protezione civile nella gestione dell'emergenza con uno stanziamento di 171 migliaia di euro che ha registrato impegni per 53 migliaia di euro;
- monitoraggio e prevenzione incendi boschivi con uno stanziamento di 95 migliaia di euro totalmente impegnati;
- spese per l'estinzione degli incendi boschivi con uno stanziamento di 2.984 migliaia di euro, ha registrato impegni per 2.928 migliaia di euro;
- oneri ammortamento mutui – quote interessi con uno stanziamento di 18.691 migliaia di euro totalmente impegnati.

Le unità previsionali di base di parte conto capitale sono destinate alla copertura degli oneri derivanti da:

- interventi di ripristino e ritorno alle condizioni normali con uno stanziamento di 46.363 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 32.355 migliaia di euro;
- attività di protezione civile di previsione e prevenzione con uno stanziamento di 152 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 120 migliaia di euro;
- attività di protezione civile nella gestione dell'emergenza con uno stanziamento di 9.890 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 405 migliaia di euro;
- monitoraggio e prevenzione incendi boschivi con uno stanziamento di 5.412 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 497 migliaia di euro;
- spese per l'estinzione degli incendi boschivi con uno stanziamento di 200 migliaia di euro totalmente impegnati;
- interventi a favore delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche o calamità naturali con uno stanziamento di 155 migliaia di euro, che non ha registrato impegni;
- interventi a favore delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche o da calamità naturali – contributi in annualità con uno stanziamento di 401 migliaia di euro totalmente impegnati.

E' presente, inoltre, una unità previsionale destinata al rimborso delle quote capitale dei mutui accesi con il concorso dello stato per fronteggiare gli interventi urgenti a fronte di eventi alluvionali, con uno stanziamento di 36.465 migliaia di euro totalmente impegnati.

In materia di **montagna**, si segnala che nell'ambito degli stanziamenti destinati all'agricoltura, di competenza della IV Commissione, sono comprese le risorse di parte corrente e conto capitale da trasferire alle Comunità Montane.

Si tratta, più precisamente, nell'ambito dell' **Area XIII – Agricoltura, economia montana**, del finanziamento delle spese di funzionamento di detti enti (UPB 13.112) con uno stanziamento di 6.500 migliaia di euro, interamente impegnato e pagato, e del trasferimento per investimenti in favore dell'economia montana (UPB 13.212), il cui stanziamento di 1.500 migliaia di euro, che ha registrato impegni per 1.458 migliaia di euro e pagamenti totali per 2.965 migliaia di euro di cui 1.567 migliaia di euro in conto residui e 1.398 migliaia di euro in conto competenza.

RELAZIONI DI MINORANZA (Consigliere Roberto Bagnasco)

Il disegno di legge oggi all'esame del Consiglio ci trova decisamente contrari, poiché non ne condividiamo né l'impostazione né i suoi contenuti.

Tale disegno di legge, non corrisponde e non soddisfa le effettive esigenze di trasparenza e di miglior gestione delle risorse finanziarie; al contrario evidenzia una sterile ed inadeguata risposta alle effettive esigenze del territorio della Liguria e degli Enti della nostra Regione.

Concludendo, anticipiamo fin d'ora il nostro voto negativo.



## RELAZIONI DI MINORANZA (Consigliere Luigi Morgillo)

Il disegno di legge relativo al Rendiconto Generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2009, con il quale la Giunta Regionale soddisfa gli obblighi istituzionali derivanti dall'art.58 dello Statuto e dalla legge di contabilità della Regione, giunge ancora una volta alla sua approvazione in Consiglio regionale fuori dai termini di tempo stabiliti dallo Statuto che fissa appunto tale termine entro la fine del mese di giugno.

Tale provvedimento nel confronto fra le previsioni di bilancio ed i risultati definitivi ha ovviamente una forte valenza politica in quanto permette di valutare oggettivamente se chi ha amministrato ha realizzato nel corso dell'esercizio finanziario gli obiettivi prefissati.

Nel prendere atto che molti impegni assunti nel 2009 non hanno trovato realizzazione al momento dell'approvazione del Bilancio preventivo intendiamo porre l'attenzione sui seguenti punti.

1. Per quanto riguarda la sanità si era detto che sarebbero stati pareggiati i conti tanto che nel corso del 2009 sono state anche ridotte le tasse, ma immediatamente all'inizio del 2010 è ricomparso nel bilancio della sanità un buco da 200 milioni di Euro col rischio che per automatismo, legato alle norme nazionali, la Regione Liguria debba applicare le aliquote dell'IRAP e dell'IRPEF ai massimi livelli.
2. Nonostante nel corso del 2009 la crisi legata alla congiuntura internazionale sia stata al centro di ogni dibattito, la Giunta regionale non è stata capace di impiegare alcun tipo di risorse atte a ridare ossigeno all'economia ligure. La dimostrazione sta nelle centinaia di milioni di Euro stanziati a tale proposito ancora giacenti nelle casse della Regione.
3. Altra grave colpa della Giunta regionale è la lentezza e l'approssimazione con la quale continua a procedere nell'attuazione dei vari piani di finanziamento relativi a risorse europee. Alla fine del 2009 risultano impegnate e spese meno del 20% delle risorse del PSR, del FESR, del FERP, del FSE e del POR per non parlare dei FAS per i quali sono state addirittura fatte anticipazioni di cassa senza avere alcuna certezza sull'erogazione di tali risorse dal Governo.

Per tali motivazioni e per altre che verranno esposte in Consiglio regionale confermiamo il nostro voto contrario.

## RELAZIONI DI MINORANZA (Consigliere Edoardo Rixi)

Oggi la Giunta presenta questo DDL in un momento particolarmente difficile per la finanza pubblica sia per quanto concerne il quadro macro economico nazionale, sia per gli impegni assunti dal nostro paese in ambito nazionale. Un quadro non certamente roseo già peraltro presente in fase di impostazione del bilancio previsionale nel quale l'ex assessore Pittaluga aveva evidenziato i limiti e le criticità della politica economica della nostra Regione.

L'assestamento rappresenta quindi non tanto un momento di impostazione della politica di bilancio quanto piuttosto un "aggiustamento" delle prospettive ed un momento di verifica del percorso intrapreso. Un documento che non può non tenere conto dell'andamento economico generale nell'interesse del nostro territorio e dei nostri concittadini.

Per riportare tutta la discussione su dati reali è forse bene brevemente ricordare che in questi ultimi giorni sono state rese note le statistiche dell'Istat relative alle imposizioni fiscali locali che hanno visto negli ultimi anni un pesante aumento delle imposizioni delle tasse locali (imposte regionali incremento 2001-2008 del +24,6% media naz.), fino ad un aumento del 250% per quanto riguarda l'Irpef (comunale).

Per ciò che concerne la nostra Regione è bene ricordare, in un momento così difficile, che il bilancio effettivo al netto delle spese sanitarie è passato dai 4 ml e 493 milioni nel 2005 ai 5ml e 752 milioni nel 2010, un aumento finanziato per circa 1 miliardo di euro proprio da entrate tributarie.

Lo Stato ha quindi sì tagliato risorse negli ultimi anni, passando dal miliardo e 239 milioni per il 2009 al miliardo e 189 milioni per il 2010 ma chiaramente tutto ciò è stato compensato sia dall'aumento delle risorse trasferite dalla Comunità Europea (76.5 milioni. del 2010 contro i 66.9 milioni. del 2009) sia da questo aumento abnorme dell'entrate tributarie.

Premesso tutto ciò, anche per fare un po' di chiarezza, è giusto venire a discutere su un provvedimento di assestamento che già in sede di bilancio di previsione risultava essere necessario per garantire risorse alle varie aree di intervento.

In quest'ottica riteniamo che la politica di inserire il fondo per la non autosufficienza nelle spese sanitarie così come previsto nell'assestamento, (sebbene, sembrerebbe, con il placet del Ministro Sacconi), rischia di generare, per la nostra Liguria una nuova situazione di sofferenza.

Una sofferenza nel rispettare i parametri del "patto per la salute", che come dichiarato in questi giorni dall'assessore alla sanità della regione Puglia rischierebbe di portare la Regione Liguria al commissariamento.

Oggi la difficile situazione di deficit sanitario in cui è finita la nostra Regione rischia di imporre ai nostri concittadini dei grandi sacrifici. Si parla infatti di riduzione di posti letto, e della chiusura di plessi ospedalieri, questo in aperta contraddizione con i proclami fatti in campagna elettorale dall'Assessore Montaldo (che in questi giorni si sta rimangiato gli impegni presi nel 2008 con gli enti locali) e le forti spese di pubblicità sostenute della ASL3 per agevolare la rielezione del Presidente Burlando.

Altri punti sensibili dell'attuale documento di assestamento riguardano il continuo aumento dei costi gestionali della Regione, e delle aziende partecipate.

Una fra tutte Datasiel che sembra cannibalizzare sempre più risorse di fronte a risultati gestionali assai poco soddisfacenti.

Gli aumenti del costo della politica non tanto dovuti alla preferenza di qualche assessore vetero comunista di poter continuare ad utilizzare la macchina blu quanto piuttosto all'aumento dei costi degli assessorati ed al continuo aumento delle spese delle comunità montane (nonostante un'indicazione di riduzione delle stesse.)

Vi è poi l'aumento sistematico dei soldi dati per la gestione del trasporto pubblico locale anche in forza del nuovo contratto di servizio firmato con Trenitalia che ha rappresentato un momento di scarsa lungimiranza da parte della Giunta regionale.

L'aumento dei costi gestionali delle aziende del trasporto pubblico locale che di fronte alla mobilitazione di grandi risorse vede queste, in particolare nel genovese, completamente avulse da qualsiasi politica di razionalizzazione dei costi e di miglioramento dei servizi.

In questo quadro si evidenzia la difficoltà della regione di finanziare in maniera adeguata le proprie leggi che spesso hanno stanziamenti di poche migliaia di euro se non addirittura non finanziate per nulla.

Per quanto riguarda il comparto industriale, l'artigianato, la piccola e media impresa, la politica regionale sembra essere latitante e non riesce ad avere un progetto di rilancio complessivo.

La difficoltà di utilizzare i finanziamenti regionali delle imprese anche tramite la finanziaria Filse dimostrano una scarsa attenzione ad un comparto che sarebbe necessario sviluppare per mantenere occupazione sul nostro territorio.

Riguardo agli aspetti sanitari rimetto ogni analisi di carattere economico anche sulle poste riscritte in questo assestamento in sede di discussione del patto della salute e della ristrutturazione del sistema sanitario ligure che dovrebbe avvenire la prossima settimana, sempre che, l'Assessore Montaldo, sia in grado di integrare il documento che oggi stiamo analizzando in commissione sanità con gli opportuni dati economici. Dati inerenti al piano di risparmi che questa delibera di ristrutturazione, ad oggi così fumosa, dovrebbe portare.

Sull'Aspetto invece dell'ambiente e del territorio vediamo che la Regione continua a perseguire una politica poco attenta ai temi ambientali soprattutto per quanto concerne l'erosione delle coste marine, il dissesto idrogeologico e la prevenzione incendi.

Questa mia valutazione scaturisce dall'attenta analisi dei dati di bilanci sia del previsionale 2010 che dell'attuale assestamento, per questi motivi il gruppo Lega Nord si trova costretto a votare contro questo documento poiché di fatto non va a riequilibrare la finanza regionale ma persevera nell'errore.

## RELAZIONI DI MINORANZA (Consigliere Franco Rocca)

Siamo all'inizio della IX legislatura che è avvenuta nel mese di Marzo 2010 con ampio anticipo rispetto alla data massima di presentazione ed approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2009.

In questi momenti l'amministrazione che ha l'onore di gestire la Regione Liguria deve creare quella sinergia per dare ai cittadini liguri quanto previsto entro i termini di legge stabiliti nello statuto che li fissa entro il 30 Giugno.

Invece siamo giunti in piena estate ed in questo periodo dobbiamo fare approvare un documento senza la trasparenza dei numeri, ma con valutazioni gestionali e politiche incerte.

Nel leggere il consuntivo con i documenti messi a disposizione, viene evidenziato che su certi capitoli ci sono cifre rilevanti a disposizione alla fine del 2009 e ci troviamo che nella voce "uscite" di quel capitolo è estremamente limitato, dimostrando un ingente avanzo su quel capitolo.

Si viene dunque a pensare che il 2009, ultimo anno della legislatura e con bilancio estremamente cospicuo, si voleva dimostrare ai cittadini di essere disponibili a finanziare ed avere disponibilità sul capitolo in modo più rilevante della richiesta. Oppure si sono volute premiare certe necessità o progettualità mirate.

Ritengo da una analisi che l'avanzo di amministrazione di certi capitoli del 2009 possano mettere l'amministrazione regionale in una posizione di equilibrio in modo da migliorare gli aspetti di bilancio della Sanità, di giustificare il fondo della non autosufficienza senza dover applicare delle nuove tasse oppure di accusare il Governo di tagli onerosi e gravosi per la Regione Liguria.

### **3. NOTE AGLI ARTICOLI**

Nota all'articolo 1

1. La legge regionale 28 dicembre 2009 n. 62 è pubblicata nel B.U. 30 dicembre 2009, n. 24.